Numero 102 - Anno LXVII

Per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità Via Cavour 9 - Palazzo Eden Tel. 0.59 (Ingresso Via Belloni) Udine - Milano Via Vivaio 10 - Tel. 70.533.

ABBONAMENTI: Sostenitore annuo Lire 200 - ordinario annuo Lire 52 - semestrale Lire 27 - trimestrale Lire 14 - un numero cent. 20.

Ufficio Propaganda Via Cavour 2 Palazzo Eden

Tipografia Via di Prampero 10 - Udine

# GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

UDINE - Giovedì 30 Aprile 1931 - IX

Prezzi per ogni millimetro d'altezza, larghezza una colonna: Avvisi Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Comunicati, ecc. L. 2; Necrologie L. 2 Corpo del Giornale L. 2.50 - Tassa governativa in più.

UFFICI: Direzione, Redazione e Amministrazione Via di Prampero 10 - Telefoni: Direzione 3.15 - Redazione e Amministr. 0.50

I manoscritti non si restituiscono - C. C. con la Posta

# Il Ministro Italo Balbo esalta alla Camera fascista le conquiste e le glorie della R. Aeronautica

ROMA, 29

La seduta comincia alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. Giuriati.

Discussione del disegno di legge «Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica per l'esercizio finanziario 1931 al 30 giugno 1932.

Mentre il Presidente dichiara aperta la discussione generale entra nell'aula il Ministro dell'Aeronautica. Il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi plaudenti. Echeggiano grida reiterate di «Viva Balbo! Viva l'Aeronautica». Prorompono vivissimi generali applausi, che si prolungano per alcuni minuti anche all'indirizzo della tribuna ove è presente un numeroso gruppo di ufficiali dell'Aeronautica.

## Un lucido discorso dell'on. Garelli

GARELLI, attribuisce a sua particolare ventura parlare per primo sul bilancio dell'Aeronautica e per l'interesse del tema e per il fatto che questa discussione s'inizia quando non è ancora spenta l'eco di una sublime audacia che vide il Ministro, per la terza volta alla testa di una schiera eletta di avieri, vittorioso portatore d'italianità in altri continenti. Non solo la parola, per quanto alta ed ispiratrice, ma l'atto, il gesto, l'impresa che anche a distanza di tempo appare evidente, conferirono tangibile apporto alla affermazione del Fascismo come idea e come azione nel mondo. Perciò a lui è giusto sia andato da quest'aula, che doverosamente esalta gli italiani migliori, il nostro plauso di militi e di cittadini. (approvazioni). Questo plauso abbraccia naturalmente tutti i suoi compagni di volo, i vivi e i morti, specialmente questi ultimi, la cui voce ha chiamato anche di recente un altro capo valoroso e modesto perchè li comandi nel regno eterno del ricordo e della gloria (approvazioni).

L'oratore esamina poscia i continui progressi della tecnica aviatoria. Le autonomie di volo crescono in misura geometrica. Dal mese di ininterrotta navigazione con rifornimento in volo siamo arrivati alle 80 ore di capacità propria del mezzo aereo. A nessuno sfuggirà l'importanza civile e bellica del successo che, per esempio, può permettere ad un velivolo di partire da Roma portandosi a New Jork e ritornare alla sede senza scali di sorta.

Occupandosi dall'aviazione civile rileva che la potenza bellica sarà sempre più sicura e duratura quando a lato dell'aviazione militare sorgerà un vero esercito di piloti e di frequentatori delle linee aeree regolari che, con la pratica giornaliera, dimostreranno agli ancora increduli la sicurezza e l'utilità e le possibilità di rendimento economico del volo. Ora, mentre la preparazione spirituale è grande, mancano i mezzi pratici per raccogliere i frutti ed a varii inconvenienti — che l'on. Garelli prospetta — bisognerà porre rimedio, anche in relazione ad un sempre maggior sviluppo chilometrico delle linee civili.

*A questo punto entra nell'aula S. E. il Capo del Governo, fatto segno a vivissimi generali applausi. Il Presidente, i Ministri e i Deputati sorgono in piedi. Prorompono grida ripetute di «Viva il Duce!» e nuovi vivissimi prolungati battimani.*

GARELLI riprende il suo discorso affermando che i grandi mercati internazionali, i grandi centri dei traffici commerciali, quelli che saranno i nodi e i gangli importantissimi delle comunicazioni aeree mondiali, debbono essere raggiunti dall'Italia. L'Italia vi deve essere presente per non restarne poi esclusa. Confida che il Duce fervente apostolo dell'aviazione (vivissimi applausi) vorrà tendere con tutti gli sforzi affinchè l'ala tricolore solchi regolarmente i cieli delle grandi linee di traffico verso i popoli amici.

Più di qualsiasi altro mezzo l'aviazione oggi costituisce l'elemento prezioso di propaganda, di affermazione e di imperio. L'on. Balbo in pochi anni ha portato l'aviazione italiana alla testa di tutte le altre in ogni mare e cielo. Oggi solo le vie dell'aria sono ancora libere ed aperte a chi per primo giungerà ad affermarsi e noi con la nostra preparazione spirituale, con la nostra perfezione di macchine e di uomini, nel nome del Fascismo dobbiamo solcare queste vie per aprire un varco ai nostri figli ed ai nostri nipoti (vivissimi applausi).

FIER si occupa dell'aviazione militare nel gran quadro del problema delle forze armate.

Conclude affermando che il sistema secondo il quale ogni forza armata, indipendentemente e solo con indiretta armonia di indirizzo provvede a definire la propria entità e la propria struttura, è sistema assolutamente errato e in esso può risiedere un grave pericolo per il domani.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore e al Governo.

VACCHELLI, relatore rinuncia a parlare.

## Parla Italo Balbo

*BALBO, Ministro dell'Aeronautica (vivissimi prolungati applausi). Dopo aver ringraziato l'on. Vachelli che ha illustrato il passato recente e prospettato l'avvenire luminoso dell'Arma del cielo con così ardente simpatia, esamina i progressi dell'aviazione civile e nota che essa si estende sopra una rete di 16,249 km. Non crede però che per ora i percorsi aerei delle società sovvenzionate debbano aumentare, anche perchè gli apparecchi civili sono scarsamente utilizzabili in caso di guerra. Pensa piuttosto che occorre infittire le linee già esistenti, procedendo a qualche ritocco per farne coincidere gli orari con i treni, i vapori e le altre linee aeree. Forse sposteremo anche qualche percorso, forse qualche linea sarà cambiata. Tutto dovrà culminare col servizio postale che con l'aiuto del Ministero delle Comunicazioni dovrà svilupparsi con la rapidità e la perfezione che già forma l'orgoglio di tutti i grandi paesi civili.*

*Particolare attenzione ha portato alla situazione dell'industria aeronautica, la cui prosperità è così legata alla efficienza dell'arma del cielo in pace e in guerra. Certo egli è piuttosto severo con gli industriali ed è solito a pretendere vigorosamente ciò che la industria può e deve dare. In compenso abborre dall'antiquato sistema di tartassarla con fiscalismi eccessivi ed inutili. Il ritmo dei pagamenti è stato fortemente accelerato poichè la certezza dei pagamenti a breve scadenza e a tempo vuoto dà alle ditte maggiore tranquillità amministrativa e ne diminuisce la esposizione di denaro con tutti i vantaggi che ne conseguono.*

### L'industria aeronautica

*Accenna quindi ad altre facilitazioni concesse all'industria.*

*L'anno testè decorso è stato propizio per l'esportazione del materiale aeronautico italiano. Le commesse ammontano infatti a circa sessanta milioni di lire e dimostrano come sia aumentata anche negli stranieri l'alta stima del prodotto aeronautico italiano.*

*Non pensa di sostituire l'attuale nostro apparecchio da caccia con un apparecchio nuovo. Stiamo cercando piuttosto di modificare l'apparecchio in esercizio con una opportuna sostituzione dei motori aumentati nella potenza. Il materiale dell'aviazione ausiliaria, dell'Esercito e della Marina, quello cioè per la ricognizione, è sulla via di un progresso continuo. Sono in corso studi per la sostituzione del «S. 59» con un altro apparecchio che abbia maggiori possibilità, sopratutto per quanto riguarda la velocità e la difesa. Una modificazione essenziale sta per essere introdotta nell'apparecchio dell'Esercito: stiamo provando l'apparecchio triposto ormai indispensabile per le esigenze di tale servizio che questo apparecchio deve assolvere. Oggi, infatti, si richiede un'osservazione su dati scientificamente esatti. E l'ingombro del l'apparecchio e del materiale radio - telegrafico, radio - telefonico fotografico è più che raddoppiato. Le due aviazioni ausiliarie dell'Esercito e della Marina non hanno cessato in questi ultimi tempi di perfezionare il loro addestramento.*

*Per il bombardamento diurno terrestre la situazione non è meno favorevole. Abbiamo in servizio un ottimo apparecchio di rilevante velocità, bene armato e di notevole capacità offensiva, dotato oggi di un motore moderno della potenza di mille cavalli. Non sembrerà orgoglio illegittimo l'affermare che in questa specialità ci troviamo all'avanguardia rispetto alle altre nazioni. Quanto agli apparecchi da bombardamento eravamo riusciti a definire tipi con caratteristiche nettamente superiori a quelle dei similari apparecchi delle altre nazioni. Li avremo potuti riprodurre solo se fossero stati concessi i fondi necessari, ma purtroppo la situazione non è ancora mutata.*

### Per il personale della R. Aeronautica

*Venendo al personale rileva che il Ministero dell'Aeronautica ha potuto stipulare con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una convenzione che ha risolto in modo vantaggioso per il personale la annosa questione della assicurazione. Dal 15 dicembre 1930 ad oggi sono state infatti raccolte ben 1027 proposte di assicurazione e si prevede che per la fine dell'anno in corso le assicurazioni raddoppieranno. E' molto lieto di segnalare questi risultati perchè è innegabile che la preoccupazione dell'avvenire della famiglia esercita un'azione deprimente nell'esercizio quotidiano di una professione rischiosa e per contro la serenità dipendente dalla coscienza di avere assicurato un relativo benessere in qualsiasi evento contribuisce a mantenere integre le qualità morali essenziali dell'aviatore. Essa inoltre da modo di superare le difficoltà economiche all'atto del collocamento in pensione. Costretti per le ferree esigenze dei limiti di età a cessare molto giovani dal servizio attivo i nostri ufficiali si trovano in critiche condizioni nel momento di passare in congedo. Con la previdenza invece il giorno del congedo coinciderà bensì con un dimezzamento dei proventi militari ma contemporaneamente cesserà l'obbligo di pagare le rate dell'assicurazione, anzi funzioneranno i redditi del premio di assicurazione già accumulata. L'ufficiale potrà così guardare serenamente davanti a sè e non avere preoccupazioni per la propria famiglia. I giovanissimi faranno forse vita meno brillante perchè le rate della assicurazione sono nei primi anni alquanto forti, ma del resto la figura dell'ufficiale da salotto appartiene al tempo che fu. Oggi l'ambizione dell'ufficiale italiano è ben altra (vivi applausi). L'aitanza fisica e morale, la vittoria sul destino, il desiderio di gloria.*

*A questo punto S. E. Balbo accenna ad altre provvidenze a favore del personale della R. Aeronautica e all'Istituto «Francesco Baracca», voluto a Gorizia dal Capo del Governo per gli orfani degli aviatori e che si è potuto costituire mercè una rapida e generosa raccolta di fondi, la cui principale sorgente è stato il provento della giornata dell'ala. Oggi l'Istituto di Gorizia è sistemato nel modo più degno, in una villa acquistata nei dintorni di quella città ed ha iniziato il suo normale funzionamento con l'anno scolastico in corso. Gli allievi che vi sono raccolti frequentano regolarmente i vari corsi delle scuole medie.*

*Il Ministro parla quindi del personale della Riserva, che oggi conta un ingente numero di personale abile al pilotaggio e di categorie di specializzati, i cui allenamenti sono assicurati dagli aerocentri e dalle squadriglie da turismo.*

*Sono state predisposte per il prossimo agosto importanti esercitazioni a partiti contrapposti che costituiranno il più vasto esperimento di maneggio di grandi masse aeree sinora tentato. Si tratta di circa settecento apparecchi, suddivisi in due divisioni aeree, che svolgeranno la loro azione a cavallo dell'Appennino tra la Cisa ed Ancona, ma il cui territorio di manovra si estenderà nell'Italia alta e centrale interessando circa ottanta aeroporti —*

## Le gloriose imprese

*Soltanto una agguerrita armata dell'aria con autonomia e sicurezza di sè e genialmente guidata garantisce la libertà dei cieli d'Italia, l'incolumità delle sue metropoli, la protezione dei suoi mille centri operosi. L'Aviazione italiana si prepara a darne la dimostrazione sperimentale.*

*Il Ministro dichiara di restare fedele al criterio dell'aviazione di massa. Sia le manovre sia le imprese aeree debbono indicarci come si guida una grande massa di velivoli, quali sono le più utili formazioni di marcia e di battaglia, quali mezzi debbano essere impiegati per determinare nell'aviatore la nuova tecnica e la nuova disciplina di volo. Una applicazione di fatto della nuova tecnica di volo proprio in guerra combattuta si è avuta in Libia, dove, per concorde testimonianza di tutti i capi militari della Colonia, l'azione delle nostre colonne volanti è stata spesso risolutiva. Rileva l'ingente numero di eroi dell'aria che si sono prodigati in episodii di sublime abnegazione per cooperare con reparti dell'Esercito alla penetrazione italiana nelle più aspre zone dell'Africa e manda a questi luminosi esemplari della nostra razza rinnovata e ringiovanita, lanciati nei liberi cieli africani incontro alla morte gloriosa, il suo memore e reverente saluto. Ma alle loro ombre magnanime sarà di conforto il sapere che ormai la bandiera italiana sventola in punti avanzati per migliaia di chilometri verso l'interno, là dove il loro volo temerario sembrava sino a ieri indicare soltanto una miracolosa apparizione. (vivissimi applausi).*

*L'esperienza aviatoria compiuta in questi ultimi mesi nella maggiore Colonia servirà a determinare nuove concezioni e nuovi indirizzi per il dominio delle zone coloniali più impervie e lontane. Le Colonie si possono tenere sotto un più pronto ed efficace controllo sorvegliandole dal cielo e l'aeroplano adoperato in larga scala risparmierà molte truppe bianche e di colore. (approvazioni).*

### Le imprese aviatorie

*L'aviazione à rivoluzionato in Colonia anche il concetto dei trasporti a grande distanza; i capi militari hanno imparato come lo aeroplano sia per le loro ispezioni alle truppe operanti il più rapido e il più comodo mezzo di comunicazione, capace di fare risparmiare settimane e mesi di camion e di cammello.*

*Delle imprese compiute nell'anno decorso ricorda il collegamento delle colonie italiane da Roma a Mogadiscio, il raid Roma-Tokio» il periplo dell'Africa, il giro d'Italia. Quanto alla «Coppa Schneider» non può con certezza affermare allo stato attuale delle cose l'intervento quest'anno alla grande prova internazionale. Conosce le scoraggianti difficoltà che gli industriali debbono risolvere per il problema della Schneider; il realizzare cioè un apparecchio e sopratutto il motore che abbiano i requisiti capaci di assicurare la vittoria resa ogni anno più difficile. D'altra parte questa gara esige un'educazione sportiva sufficiente per raccogliere di buon riso una eventuale sconfitta e non drammatizzarne le conseguenze. Ecco perchè ben sapendo come la Coppa non resterà quest'anno indifesa, perchè correrà anche la Francia, noi vi andremo soltanto se avremo almeno le garanzie preliminari di un buon piazzamento. Qualora queste si verifichino l'Italia non mancherà di essere presente.*

*L'anno aviatorio resterà memorando per una delle più audaci imprese che i cieli del mondo abbiano mai visto: la traversata dell'Oceano. Essa è stata compiuta da uno stormo di 12 apparecchi, scortati magistralmente sul mare da una superba divisione della R. Marina, nell'itinerario di una crociera aerea dall'Italia al Brasile per una lunghezza di 10.400 chilometri.*

### La transvolata oceanica

*Non si dilungherà sugli scopi e sui risultati della crociera, perchè perdura ancora in Italia e fuori d'Italia la ripercussione di un evento che è stato giudicato dai punti di vista tecnico e morale il più imponente di quanti ne registri la storia dell'aviazione. La bandiera d'Italia, portata da Roma a Rio De Janeiro dai soldati d'Italia, in una serrata e compatta formazione militare, ha svelato al mondo che cosa possa lo spirito della patria fascista, che quanto più si irrobustisce nella disciplina interna intorno al Duce che la comanda come una grande milizia civile, tanto più cresce di slancio di audacia. (vivissimi applausi).*

*Gli avversari dell'Italia fascista sono stati confusi e travolti dal rombo di questi velivoli che hanno congiunto i cieli di tre continenti e violati i silenzi oceanici portando a prua, sulla lieve carena, la scure e le verghe del Fascio littorio (approvazioni).*

*La crociera atlantica è stata un grande esperimento per le macchine e per gli uomini. Essa ci ha dato un apparecchio da bombardamento marittimo enormemente migliorato, rispetto ai tipi antichi e tale che non ha in questo momento uguale nel mondo.*

*Interrotto da continui applausi e acclamazioni, il Ministro riepiloga i risultati tecnici del volo e fa giganteggiare, in una palpitante rievocazione, le fasi dell'epica impresa e le accoglienze tributate dal Brasile ai transvolatori. Possiamo dire — prosegue S. E. Balbo — che, senza alcun aggravio da parte dello Stato, anzi con vantaggio di questo noi abbiamo potuto con la crociera sottoporre le macchine italiane ad uno straordinario collaudo e gli uomini ad un eccezionale addestramento, assicurando contemporaneamente alla Patria fascista il trionfo in un'impresa che il Duce ha definito «la più grande dei tempi moderni».*

### La luce degli Eroi

*Il Ministro così conclude: parliamo dei grandi scomparsi alcuni dei quali recentissimi, presenti al cuore e vorrei dire agli occhi nostri in questi momenti. Dieci eroi della squadra atlantica mancano oggi all'appello: i più cari, i più degni. Due aviatori caddero prima che la crociera si iniziasse ad Orbetello, durante i voli di preparazione e di allenamento; cinque lasciarono la fiorente giovinezza nella tragica notte di Bolama e i tre più valorosi e prediletti ci sono stati carpiti in un'agguato della sorte, proprio in queste ultime settimane, sul nostro Tirreno (il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri ed i deputati si levano in piedi).*

*Non possiamo ripensare senza un urto al cuore alle forti maschie diritte figure di Maddalena, di Cecconi, di Damonte, trasvolatori degni veramente di epico canto, per ciò che osarono compiere e offrire in olocausto all'Italia fascista.*

*Ma noi siamo obbligati a guardare avanti a noi, con il pensiero più veloce del nostro volo. Non possiamo indugiare sulle tombe che si schiudono sotto i nostri occhi ad ingoiare i migliori. Da queste tombe non esce l'ombra che sgomenta ed arresta, ma la luce che squarcia l'avvenire. E' luce di orgoglio, luce di fede, luce di eroismo.*

*Senza alito eroico l'aviazione non è possibile. Lasciate che piangiamo noi i nostri morti. Essi amano come canto di addio, saluto supremo dei superstiti, il rombo dei motori che si avventano verso nuove conquiste per portare le ali d'Italia la dove i morti non poterono giungere. (Vivissime approvazioni).*

*Questo è anche oggi l'impegno che noi prendiamo, o camerati, davanti all'immagine sacra di Umberto Maddalena e dei suoi compagni.*

*Altre imprese attendono l'arma del cielo. L'Aeronautica non si può fermare. Il Duce nel messaggio che ci ha inviato a Rio Janeiro ci ha dato una grande consegna: L'impresa dell'anno decimo. Noi già la stiamo studiando e preparando. Chiediamo non ci siano fissati limiti di tempo, perchè il successo delle imprese aeronautiche in gran parte dipende dalla minuziosa organizzazione preventiva. Una cosa sola possiamo dirvi fin d'ora come certa: la impresa futura sarà degna delle superbe tradizioni della aviazione italiana Ognuno farà, come sempre, il proprio dovere.*

Allorchè il Ministro Balbo cessa di parlare prorompono vivissimi generali prolungati reiterati applausi, ai quali si associa il Capo del Governo. Echeggiano grida di Viva il Duce! Viva Balbo! Viva l'Aeronautica! e nuovi vivissimi prolugati applausi. Moltissimi Ministri e deputati si congratulano con S. E. Balbo.

PRESIDENTE pone in discussione i capitoli del bilancio.

VACCHELLI relatore annuncia che la Giunta ha concordato col Governo una variante alle tabelle.

Sono approvati i capitoli del bilancio e le tabelle con le varianti, nonchè gli articoli del disegno di legge.

PRESIDENTE indice la votazione segreta sul bilancio del Ministero dell'Aeronautica e comunica il risultato: Favorevoli 288, contrari zero La Camera approva.

La seduta termina alle 18.30. Domani seduta pubblica alle ore 16: Interrogazioni, disegni di legge vari, bilancio delle Corporazioni.

# S. E. Giuriati riceve i Segretari Federali

## La presentazione al Duce

ROMA, 29

*Il Segretario del Partito S. E. Giuriati, ha ricevuto questa mattina alle dieci e trenta a Palazzo Littorio i Segretari Federali di tutta Italia.*

*S. E. Giuriati ha pronunciato un discorso durante il quale ha fissato le direttive dell'attività che il Partito dovrà svolgere nei prossimi mesi, richiamando l'attenzione specialmente sullo sviluppo da dare ai giovani fascisti ed alla assistenza.*

*Dopo il rapporto, i Segretari Federali si sono recati a Palazzo Venezia, dove sono stati ricevuti dal Capo del Governo, cui sono stati presentati dal Segretario del Partito, S. E. Giuriati.*

*Al rapporto assistevano anche i Vice Segretari del Partito e tutti i membri del Direttorio Nazionale.*

## Movimento di Prefetti

ROMA, 29

Con R. Decreto in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

*Limongelli avv. Giulio*, Prefetto di Catanzaro, collocato a riposo a sua domanda.

*Bellini Dott. Ubaldo*, Prefetto di Campobasso, collocato a disposizione.

*De Salvo Dott. Giuseppe*, Prefetto di Ascoli, collocato a disposizione.

*Palumbo Dott. Giuseppe*, Prefetto di Rieti, collocato a disposizione.

*Ravenna Dott. Filippo*, Prefetto di Nuoro, collocato a disposizione.

*Milani Dott. Domenico*, Prefetto di Alessandria, destinato a Como.

*Rizzatti Dott. Canuto*, Prefetto di Como, destinato a Parma.

*Rebua Dott. Eolo*, Prefetto di Parma, destinato ad Alessandria.

*Leone Avv. Leone*, Prefetto di Pola, destinato a Foggia.

*Benigni Dott. Francesco*, Prefetto di Foggia, destinato a Catanzaro.

*Giacone Comm. Pietro*, Prefetto di Cosenza, destinato ad Ascoli.

*Olivieri Comm. Vincenzo*, Prefetto di Matera, destinato a Macerata.

*Foschi Avv. Italo*, Prefetto di Macerata, destinato a Pola.

*Carpani Dott. Pietro*, Prefetto a disposizione, destinato a Rieti.

*Chiaramonte Dott. Michele*, Prefetto a disposizione, destinato a Nuoro.

*Adinolfi Dott. Michele*, Vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Cosenza.

*Passerini Dott. Luigi*, nominato Prefetto, e destinato a Campobasso.

*Guerresi Dott. Agostino*, Prefetto a disposizione, destinato a Matera.

## L'andamento dei mercati granari

### Una smentita alle voci allarmistiche

ROMA, 29.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, che segue attentamente l'andamento dei mercati dei prodotti agricoli, è a conoscenza che in qualche provincia alcuni agricoltori hanno venduto o trattano per vendere il loro grano per il prossimo raccolto (vendite di grano in erba) a prezzi notevolmente più bassi di quelli segnati attualmente nei mercati periodici ed a condizioni spesso assai onerose per quanto riguarda il tasso di interesse sulle somme ribassate dal compratore. Evidentemente questa tendenza ribassista deriva da una previsione pessimistica nei riguardi dell'andamento generale del mercato mondiale e più spiccatamente da una presunzione perfettamente arbitraria e subdolamente diffusa sulla intenzioni del Governo fascista che, secondo i ribassisti, si disinteresserebbe del prezzo del grano.

Ora è da rilevare che l'andamento dei mercati granari granari esteri negli ultimi periodi segna un discreto miglioramento sia per le consegne immediate sia per le consegne in luglio-agosto e che pure i mercati periodici nazionali segnano un miglioramento dovuto sia al riflesso dei mercati esteri sia alla diminuita pressione di offerte dei grani russi.

D'altra parte non è affatto vero che il Governo si disinteressa all'andamento del mercato granario. Se ne interessa costantemente e ne sono prova, oltre le dichiarazioni esplicite dei Ministri della Agricoltura e delle Corporazioni nell'ultima adunanza del Comitato permanente del grano, i recenti affidamenti dati alla giunta della C.N.F.A. è personalmente dal Capo del Governo.

## Opere pubbliche in Sardegna

### Un telegramma di gratitudine al Duce

ROMA, 29

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto dal Prefetto di Sassari il seguente telegramma:

*Con l'appalto ieri assegnato per la costruzione di 8 acquedotti, i comuni di S. Teresa Gallura, Castelsardo, Burgos Bessude, Agius, Sennori, Torralba, Nice e Bulzi realizzano per volontà di V. E. e del Governo nazionale una aspirazione secolare. L'imponente complesso delle nove opere diffonderà in gran misura una più alta prosperità di vita tra quelle popolazioni che nell'esultanza per il beneficio raggiunto vogliono, per mezzo mio esprimere all'E. V. la loro unanime e devota riconoscenza. Ossequi.*

*Prefetto CARATTI.*

## I punti di vista dei Sovieti

### per l'Unione paneuropea

MOSCA, 29

Il Governo della U. R. S. S. ha ricevuto dal Segretario generale della Società delle Nazioni una lettera con la quale si informa che l'apertura della terza sessione della commissione di studio per l'Unione paneuropea avrà luogo il 15 maggio. Il relativo ordine del giorno provvisorio reca gli articoli. Il terzo di questi è accompagnato da una nota segnalante che conformemente alla decisione della commissione di studio presa nella riunione di gennaio i governi d'Islanda, della Turchia e della U. R. S. S. saranno rappresentati nelle deliberazioni della commissione su tale articolo all'ordine del giorno.

Il Commissario per gli affari esteri Litvinof ha inviato al Segretario generale della Società delle Nazioni una risposta nella quale fra l'altro rileva che, se la decisione della sottocommissione organizzativa significa che i detti tre Stati saranno esclusi dalla deliberazioni relative ai 2 primi articoli dell'ordine del giorno, la decisione stessa è contraria a quella presa dalla commissione di studio del 19 gennaio, oppure la sottocommissione regola in anticipo una questione che restava per la meno aperta. Riferendosi poscia al punto delle lettere il Segretario generale della Società delle Nazioni informa che gli era impossibile indicare esattamente il momento nel quale la commissione avrebbe discusso il terzo comma dell'ordine del giorno provvisorio. Litvinof osserva che non è indicato affatto da chi tale momento potrebbe essere determinato, per cui le delegazioni dei tre Stati europei vengono inviate a Ginevra senza indicare loro alcuna data esatta.

"UNA SOLENNE INDIGESTIONE"

La gazzarra della stampa antifascista per il caso Moulin

# LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

## Il simbolico rito

**Fa, o gioventù italiana, di tutte le scuole e di tutti i cantieri, che la Patria non manchi al suo radioso avvenire; fa che il XX secolo veda Roma, centro della civiltà latina, dominatrice del Mediterraneo, faro di luce per tutte le genti.**

**MUSSOLINI**

*Lontana ormai, anche dalla memoria, l'antica abitudine di una certa giornata nella quale, tra piazza, fondaco e bettola, i lavoratori italiani avevan pur essi piacere a celebrare la festa del lavoro (con o senza pane, ma sempre con abbondante vino), la data e la forma che il Fascismo ha prescelto per la celebrazione del lavoro italiano, hanno assunto da vari anni un'essenza e una significazione così profonde e gentili che non è possibile staccarle da una visione e sensazione di compiuta e reale bellezza.*

*Quest'anno poi la celebrazione del XXI Aprile ha assunto una caratteristica nuova e più rimarchevole, per alcune manifestazioni che nel loro svolgimento semplice, sublime, hanno commosso tutti quelli che di fede realmente si nutrono.*

*La cerimonia della V.a Leva fascista è assurta quest'anno a qualche cosa di più imponente, di colossale e nello stesso tempo simbolico.*

*L'avvenimento più caro al Capo del Fascismo, alle nuove generazioni e a noi tutti, ha avuto un carattere di particolare gentilezza e di superiore bellezza spirituale.*

*Molti degli anziani, che, martedì 21 e domenica 26 in provincia, assistevano alla cerimonia del rito significativo, hanno sentito un brivido di commozione ed i loro occhi si sono arrossati alla visione del rito della giovinezza.*

*Questo rito della giovinezza, che si è compiuto per la V.a volta e che si ripeterà ancora per decenni e decenni — nel nome e coi colori di Roma — riveste un alto significato ed emana un grande fascino.*

*Blocchi quadrati di giovani camice nere in tutti i centri della provincia hanno inneggiato al Duce con fede sicura.*

*Bisogna assistere questi giovani, amarli educarli. Essi lo meritano perchè nell'animo loro già crescono e si alimentano i sacri doveri della Patria, e la comprensione di quanto abbia sacrificato il Fascismo per portare l'Italia a questo benessere morale.*

*Salutiamola, questa giovinezza che si riscalda al sole della primavera italica.*

*Salutiamola con lo stesso cuore e gli stessi canti con cui essa passa raggiante in mezzo a noi.*

*E che Roma, nell'auspicio dei suoi colori, illumini sempre le vie alle gagliarde generazioni che il Duce prepara alla Patria e che per la Patria Egli vuole fisicamente forti, spiritualmente degne e moralmente disciplinate e consapevoli: consapevoli, sopratutto.*

b.

## Le forze giovanili del Fascismo

**al 31 Marzo dell' Anno IX**

| | |
|---|---|
| Balilla . . . | N. 647.398 |
| Avanguardisti „ | 215.095 |
| Piccole italiane „ | 504.235 |
| Giovani italiane „ | 65.337 |
| Totale | N. 1.432.065 |

## Norme e disposizioni per il III. campeggio Dux

Facendo seguito alle disposizioni emanate in apposito opuscolo a programma del terzo Concorso «Dux» per Avanguardisti, già in parte pubblicate sulla pagina dell'O. N. B., stralciamo quanto segue:

**Comando di legione**

Ogni Comando di Legione si comporrà di un Comandante, un capomanipolo Aiutante maggiore, due Capisquadra avanguardisti infermieri, un caposquadra avanguardista dattilografo, due capisquadra avanguardisti ciclisti, un caposquadra avanguardista aiuto cuciniere, un caposquadra avanguardista trombettiere, un cuciniere.

Saranno inoltre aggregati al Comando di Legione: un cuciniere per ogni centuria di formazione, due avanguardisti aiuto cucinieri per ogni centuria di formazione.

Ogni Legione sarà alle dirette dipendenze del Comandante di Gruppo col quale avrà cura di tenere i collegamenti a mezzo di telefono e di ciclista.

I Comandi di Legione giungeranno a Roma col seguente materiale: un Labaro, una cucina completa per la mensa ufficiali, stoviglie complete per mensa ufficiali, cucine complete per la centuria di formazione, una macchina da scrivere, due biciclette, coperte per gli ufficiali, una busta di pelle con chiusura a chiave per la posta.

Tre giorni prima dell'inizio del campo, i Comandi di Legione al completo si presenteranno al Comando del Campo per ricevere istruzioni.

Ogni Legione avrà a disposizione grandi tende (tipo O. N. B.) con letti.

I Comandi di Legione prenderanno in consegna le tende, i lavatoi, i telefoni, gli impianti di illuminazione, i servizi igienici, i letti e quant'altro di uso comune fosse assegnato alla Legione, e di cui risponderà direttamente il Comandante di Legione.

Ad ogni Comando di Legione sarà assegnata una tenda da utilizzarsi come magazzino, e riceverà in dotazione una carretta da battaglione per i servizi di trasporto.

**Rifornimenti**

Il Comando del campo provvederà al rifornimento dei viveri e del materiale pel tramite di quattro magazzini distaccati presso Gruppo di Legioni.

**Servizio sanitario**

Ogni Legione dovrà istituire un posto di medicazione. Dopo la visita medica e quando sarà necessario, la autolettiga del Comando del campo provvederà a trasportare gli ammalati nell'apposito ospedale da campo.

**Posta e telegrafo**

Presso il Comando del Campo verrà istituito un ufficio postale e telegrafico.

Due volte al giorno un furgoncino si recherà presso ogni Comando di Gruppo per distribuire la Posta in arrivo e ritirare quella in partenza.

I Comandi di Legione si disporranno in tempo utile a comandare un caposquadra avanguardista ciclista incaricato del servizio presso il Comando del Gruppo.

La corrispondenza sarà consegnata al ciclista in una busta di pelle chiusa.

Un ufficiale addetto al Comando della Legione curerà personalmente la consegna ed il ritiro della posta.

Per il recapito della corrispondenza sarà necessario e sufficiente apporre accanto al nome il numero della Legione e la dicitura «Campo Dux» - Capannelle - Roma.

I telegrammi e gli espressi verranno recapitati subito a mezzo di fattorino.

Nella prossima pagina continueremo nelle disposizioni che regolano il terzo Campeggio «Dux».

### Capisquadra e capicenturia di leva al campeggio "Dux„

S. E. Ricci ha fatto pervenire in questi giorni ai Comitati Provinciali la seguente lettera riflettente la partecipazione dei Capi squadra e Capi Centuria di leva al Campeggio Dux:

A parziale modifica delle norme contenute nell'apposito opuscolo Programma - Regolamento del terzo Campeggio Dux, si comunica che, a titolo di premio o di incoraggiamento, codesto Comitato potrà iscrivere soltanto in qualità di Comandanti di squadra ginnastica, anche quei Capi Centuria o Capi squadra che pur appartenendo alle liste di Leva resteranno assegnati all'Opera Nazionale Balilla.

Quel Capo Centuria o Capo squadra che in possesso di attitudini e requisiti speciali avrà personalmente e direttamente curato la preparazione della squadra, sarà segnalato sull'apposito modulo di iscrizione della squadra al Concorso, come istruttore.

## All'ordine del giorno

**Il Bollettino quindicinale dell'Opera Nazionale Balilla pubblica i nomi dei Balilla e Avanguardisti citati all'ordine del giorno. Tra essi notiamo:**

**Avanguardista Spader Guerrino, di anni 17, da Nimis (Udine).**

**«Colpito da terribile morbo sopportava coraggiosamente le dolorose fasi della malattia ed esprimeva, ai camerati accorsi intorno al suo capezzale il desiderio che gli fosse messa la Camicia Nera prima di essere deposto nella bara».**

## Esposizione provinciale di elaborati scolastici e di Economia domestica delle Giovani Italiane

Il Commissario prof. Lancellotti ha inviato questi giorni a tutti i Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. alle Fiduciarie Comunali per le Piccole e Giovani Italiane, ai Presidi degli Istituti Medi, Regi, Pareggiati e Privati agli Ispettori delle Circoscrizioni ai Direttori dei Circoli Didattici, ai Direttori dei Corsi di Avviamento al Lavoro la seguente circolare in cui sono contenuti gli scopi e le norme dell'esposizione-concorso di elaborati scolastici e di Economia domestica per Giovani e Piccole Italiane, che avrà svolgimento dal 15 Giugno al 15 Luglio.

«L'On.le Presidenza Centrale desidera che le giovani organizzate dell'Opera dimostrino i risultati che hanno conseguito dall'assistenza loro prodigata e pertanto ha prescritto che in ogni capoluogo di Provincia sia indetta una esposizione di elaborati scolastici e di Economia domestica delle Giovani e Piccole Italiane.

Le norme che regolano lo svolgimento dell'iniziativa possono riassumersi come segue:

a) scopo dell'esposizione-concorso: dimostrare l'attività svolta durante l'anno in corso e gli anni precedenti per l'educazione fascista della donna;

b) reparti componenti l'esposizione: lavori casalinghi, risultati di corsi di Economia domestica abbellimento della casa, composizioni scritte, disegno, aziende locali, preparazione professionale, igiene, puericultura, assistenza, relazioni di opere compiute, passeggiate, gite, escursioni, cerimonie, conferenze, cinematografie, rappresentazioni, lavori manuali ecc.

c) luogo e epoca dell'esposizione: Udine 15 Giugno - 15 Luglio.

L'esposizione sarà visitata da funzionari della Presidenza Centrale, che riferranno all'apposita Commissione in merito all'organizzazione ed avanzeranno le proposte per l'assegnazione dei premi ai vari Comitati e alle Scuole Concorrenti.

Le SS. LL. vorranno con attività fascista predisporre il lavoro di preparazione della mostra, riferendo in merito brevemente e con sollecitudine a questa Presidenza.

Si confida nella desiderata collaborazione di tutti quelli che possono portare un contributo di opera e di pensiero all'iniziativa, affinchè questa riesca una vera dimostrazione tangibile dei risultati che l'O. N. B. ha raggiunti nel campo dell'Educazione fascista femminile.

Il lavoro che si andrà svolgendo in Provincia sarà diligentemente seguito e sorretto: questa Dirigenza è lieta di porsi a disposizione per ogni eventuale schiarimento che si riterrà opportuno richiedere.

Nel mentre si fa riserva di impartire ulteriori disposizioni in merito alla Mostra si allega una dettagliata rassegna degli elementi che dovranno costituire i vari reparti dell'esposizione.

### Elementi che costituiranno i vari reparti

Lavori casalinghi e risultati dei corsi di economia domestica in questo reparto dovranno venire esposti i più modesti lavori che la donna esperta ed economica deve sapere compiere giornalmente, perchè la sua casa corrisponda alle fondamentali norme dell'igiene e della comodità. E così deve, per esempio, trovarsi la calza rammendata, la piccola presa cuscinetto per le casseruole, il canovaccio cifrato con le iniziali di famiglia e numerato, le pezzuole per le pulizie varie, vi si debbono verificare l'applicazione delle norme per ridurre vestiti da adulti per piccini, indumenti domestici in altri di uso diverso, vi si deve scorgere l'abitudine ad utilizzare ogni residuo, la capacità di sbrigare le funzioni domestiche ordinarie e straordinarie (attaccare tende, utilizzare vani, modo di conservar oggetti ecc.

Vi si troveranno altresì bilanci preventivi e consuntivi delle aziende domestiche, particolareggiati e preparati da una stessa fanciulla per un numero diverso di componenti la famiglia e distinti per redditi di entrata.

L'organizzazione delle Piccole e Giovani Italiane prepara alla vita nella quale, spesso, naufragano quelli che, inesperti e impreparati, non sono presi dalle necessità e dalle contingenze.

Vi troveranno anche programmi di vita famigliare in periodi ordinari e straordinari, vi si troveranno preveduti, malattie, cerimonie domestiche, viaggi ecc.

Vi avranno parte, altresì, ricette, non soltanto di cucina ma anche per gli usi vari della vita (smacchiare oggetti insudiciati verniciare in casa utensili, pareti pavimenti, fare piccole riparazioni, ecc.

Abbellimeno della casa: Specialmente in questo reparto si debbono evitare spese e lussi. Vi si deve mostrare come da nulla la donna sa prendere ispirazione per conservare elegante e nitida la sua casetta; come sa creare tappeti da pavimento, tappeti da tavola, cuscini ricamati o dipinti, ornamenti vari. Si cerchi di evitare la fabbricazione di ninnoli superflui che raccolgono polvere e si mostri il gusto artistico che distingue la donna italiana.

Composizioni scritte: Le composizioni debbono mostrare i risultati dell'educazione fascista impartita, e così la capacità di dominare se stesse, l'aspirazione ad una vita famigliare modesta, al conseguimento di un sogno del cuore che corrisponda alle ispirazioni più elette, alla capacità di saper consigliare l'uomo, di saperlo incitare al sacrificio della vita per la difesa e la grandezza della Patria, debbono mostrare la capacità alla previdenza, la conoscenza delle istituzioni fasciste rinnovatrici nel loro essenziale significato, l'agilità dello spirito fascista ricco di riserve e di acume.

Debbono mostrare altresì il senso di fede in Dio, scevro da pregiudizi e innestato nei principi fondamentali del Cristianesimo.

Le composizioni potranno anche consistere in composizioni drammatiche rappresentabili da fanciulli (dialoghi, bozzetti, commediole).

Disegno: In questo reparto si deve mostrare tutto quanto l'organizzazione ha fatto per la preparazione metodica dell'arte del disegno e tutto quanto ha lasciato fare alla fanciulla.

Perciò deve comprendere due sotto-reparti.

a) di preparazione metodica al disegno;

b) di disegni liberi e spontanei; (i disegni liberi debbono mostrare tutta l'originalità infantile).

Aziende locali: In questo reparto si deve mostrare come si è saputo fare aderire la scuola allo sviluppo di quelle iniziative e tradizioni locali che portano alle industrie caratteristiche e a professioni speciali di una località.

Preparazione professionale: In questo reparto, che è facoltativo, si deve mostrare quello che eventualmente si è fatto per la preparazione della donna alle mansioni di cameriera, di cuoca, di bambinaia, di infermiera, di cucitrice, di sarta, di contadina, di allevatrice di animali, di operaia, d'inziatrice di industrie casalinghe, ecc.

Igiene, puericultura, assistenza a pronto soccorso: In questo reparto si deve mostrare quanto la fanciulla sa praticamente nei campi più delicati delle mansioni domestiche, dove la cultura appresa si fonde tutta nelle opere diuturne di amore e di sacrificio per gli esseri che le vivino accanto e che le sono affidati.

Relazioni di opere compiute (passeggiate, gite, cerimonie, conferenze, cinema fotografie; rappresentazioni utili alla gioventù. Deve comprendere relazioni ufficiali succinte, ma complete da non confondersi con diari e memoria saltuariamente eseguiti) i testi stessi e la descrizione delle rappresentazioni (copie a mano, a macchina o a stampa) vi avranno posto anche gli elementi di lavori manuali eseguiti a beneficio di istituzioni varie o di privati.

***

Saranno in particolar modo apprezzate le esercitazioni di ginnastica ritmica e di danze classiche, perchè mostreranno la genia le applicazione delle norme fondamentali sull'educazione fisica, capaci di correggere imperfezioni congenite e di dare robustezza e grazia.

Le esercitazioni drammatiche mostreranno come, pur nel paese più perduto fra le montagne, si potrà educare l'innato senso artistico italiano e portarlo a forme di gentilezza, di correttezza, di amore alla famiglia e alla Patria, attraverso un'occupazione che attiri oltremodo l'interesse della fanciullezza e della gioventù.

In questo reparto sarà ammessa la presentazione dei dialoghi, bozzetti, commedie, operette, inni, composizioni varie di personale addetto all'educazione delle Piccole e Giovani Italiane (copie a mano, a macchina e a stampa).

## Crociera avanguardista

### Cenni illustrativi

Le giovani Camicie Nere, use a temprare i muscoli nelle palestre e negli studii, abituate alle competizioni ginniche che sono oggi come l'asse della loro vita, vedranno i luoghi ove tremila anni or sono altri giovani, anch'essi educati alla scuola dei loro padri, si esibivano in giuochi atletici alle Olimpiadi in onore di Giove, ogni anno, iniziando le loro gare col solstizio d'estate. Vedranno la terra che diede i natali ad artisti della tempra di Fidia, di Prassitele e di Apelle, a oratori come Licurgo e Demostene, a eroi come Milziade e Leonida, e vedranno anche come di tutta questa gigantesca e meravigliosa civiltà oggi non rimangono che tempi diroccati, statue mozze che conservano ancora la traccia della loro bellezza primitiva a dispetto delle offese del tempo e dei barbari, e monete corrose, mentre la gloria di Roma, dallo antico ceppo, sempre rinasce nei secoli, miracolosamente.

Dopo la Grecia, gli Avanguardisti visiteranno Costantinopoli, l'antica e divina Bisanzio, fondata nel 658 avanti Cristo, oggi chiamata Stambul per volere del Gazi Kemal Pascià, che ha liberato la Turchia da tutte le antiche superstizioni orientali ostacolanti il progresso del paese. Prima dello approdo gli avanguardisti da lungi riconosceranno la capitale della repubblica turca dalle cupole delle sue moschee e dei suoi minareti, che si elevano come frecce verso il cielo. Per queste strane architetture orientali, che si profilano all'orizzonte nella lontananza, la città apparirà ai loro occhi come una terra fiabesca, di sogno, creata dalla fantasia di un poeta.

Così l'isola di Rodi, agli occhi delle giovani Camicie Nere, protese dalle murate a scrutare l'orizzonte, apparirà come un ramoscello di pesco fiorito sul mare.

Ma in questo viaggio, quel che più d'ogni altra cosa rimarrà impressa nelle menti dei ragazzi, sarà la visita in Terra Santa, poichè, sbarcati a Giaffa, che fu un tempo sotto la dominazione romana, uno dei più tordibi e ribelli porti di Oriente, essi si recheranno a Gerusalemme e ai Luoghi santi.

Educati essi dalle famiglie al culto cattolico, che è quello ufficiale della Patria, e secondo le belle e sagge parabole del Vangelo, essi potranno visitare il paese dove Gesù visse e morì gettando il seme della sua messe divina.

Da Giaffa ad Alessandria di Egitto la distanza è di 263 miglia, calcolando la velocità del piroscafo a 12 nodi, 22 ore di traversata.

(continua)

## Campionati di pallacorda

Fra le manifestazioni Nazionali contenute nel Calendario dell'anno IX S. E. Renato Ricci, con una lettera di questi giorni, richiama l'attenzione dei Comitati Provinciali sui Campionati di Pallacorda (Lawn Tennis) che si svolgeranno a Firenze nella seconda quindicina del mese di maggio p. v.

La partecipazione ai Campionati dell'Anno VIII di oltre 100 Avanguardisti, rappresentanti 26 Comitati, nonchè la istituzione ed il funzionamento di corsi di tennis in varie sedi, fanno prevedere che la propaganda iniziata in favore di questo diporto darà risultati ancora più tangibili nelle prossime gare.

In attesa di stabilire con precisione la data dello svolgimento dei Campionati, le cui norme saranno contenute nell'opuscolo Programma-Regolamento che verrà pubblicato tra breve, la Presidenza annuncia che vi saranno due gare: quella singolare e quella a coppie. L'iscrizione è libera ad ambedue le gare e potranno iscriversi gli Avanguardisti che al giorno della gara abbiano compiuto il 15. anno di età e non oltrepassato il 18.

Per ciascun concorrente dovrà essere versata unitamente alla iscrizione la quota di L. 20, quale contributo per il vitto e l'alloggio in sede di gare.

### Da PONTEBBA

**Attività organizzativa**

Nei giorni 5 e 12 aprile si sono riuniti gli avanguardisti e balilla per le istruzioni settimanali.

Il giorno 12 sono state distribuite tre divise ad avanguardisti poveri.

Il giorno 1 aprile sono partiti per la capitale i due capi Centuria Franco Franco e Cosettini Rodino per partecipare all'adunata Nazionale.

Gli stessi avanguardisti hanno fatto ritorno il giorno 4 sera.

**Attività ginnico sportiva**

Il giorno 12 aprile ebbero inizio la istruzione delle due squadre di avanguardisti che il direttore Ginnico Sportivo Comunale rag. Bellei si è impegnato di preparare per il prossimo Concorso Dux.

La presidenza ha interessato la direzione didattica per la preparazione delle scolaresche in prossimità di una manifestazione sportiva.

**Attività culturale**

Il giorno 5 aprile il rev. Parroco ha tenuto una conferenza religiosa agli avanguardisti.

### Da FORNI DI SOTTO

**Attività organizzativa**

Il giorno 21 del corr. mese con solennità è stato inaugurato il viale della Rimembranza a ricordo dei nostri gloriosi Caduti per la grandezza della Patria.

Prestarono servizio d'onore 15 balilla in perfetta uniforme.

**Attività culturale**

Il giorno 19 c. m. il Presidente del Comitato Comunale riunì i padri, le madri dei balilla e delle piccole italiane, le insegnanti, in un'aula della scuola Comunale allo scopo di illustrare ad essi l'utilità dell'iscrizione dei propri figli e scolari all'Opera Nazionale Balilla.

Tennero in merito appropriati discorsi il Presidente e il Segretario Politico del Paese.

Fra giorni si aprirà il Doposcuola con grande soddisfazione delle Giovani Camicie Nere.

# CRONACA PROVINCIALE

## La V.ª Leva fascista

### A Basiliano

Imponente è riuscita a Basiliano la cerimonia per la V.a Leva Fascista. Il raduno delle autorità e delle organizzazioni fasciste si effettuò nel cortile della sede comunale. Il corteo, sfilando per via Vittorio Emanuele III, si diresse al piazzale del Littorio nel seguente ordine: Balilla e Avanguardisti di tutte le frazioni del Comune con a capo i propri insegnanti e bandiera, la Sezione del Fascio Giovanile, una rappresentanza del manipolo M.V.S.N., gli alunni della Scuola di Disegno. Piccole italiane di tutto il Comune con le proprie insegnanti e gagliardetto, la Sezione del Fascio femminile e la Sezione del Fascio di Basiliano con gagliardetto. Seguiva il labaro del Comune scortato da tutte le autorità politiche e civili. Quindi una rappresentanza dei Combattenti, con gagliardetto, soci della Cooperativa di Consumo con bandiera, la Sezione O. N. D., rappresentanze dei Sindacati Agricoltori ed artigiani, e una lunga schiera di popolo.

Sul piazzale del Littorio si svolse la cerimonia. Parlò il Podestà cav. Modotti, esprimendo il suo vivo compiacimento nel vedere le forze giovanili di balilla, avanguardisti, piccole italiane così numerose (oltre 400 tesserati) e così bene organizzate. Rivolse un sincero plauso al Corpo insegnante del Comune per l'attività svolta e un elogio particolare al Capo Manipolo G. Pravato, istruttore delle forze giovanili. Quindi, con appropriate parole, spiegò il significato della cerimonia ed il complesso delle organizzazioni del Regime. Diede poi lettura degli indennizzi corrisposti durante l'anno a tesserati infortunati.

Prese poi la parola il Segretario Politico cav. rag. A. Della Maestra, il quale si associò alle parole di plauso del cav. Modotti circa la florida attività delle organizzazioni giovanili, chiudendo il suo dire inneggiando alla Patria, al Re, al Duce.

Si svolse quindi la cerimonia significativa della leva, il passaggio del fazzoletto giallo cremisi dal giovane fascista all'avanguardista, e i cordoni dall'avanguardista al balilla.

Finita la cerimonia il coro dei balilla e piccole italiane cantò «Giovinezza» e l'«Inno a Roma».

Il corteo quindi si ricompose e fra i canti della Rivoluzione si diresse nel cortile del Municipio dove il Podestà ed il Segretario Politico passarono in rivista le forze giovanili.

### A S. Daniele del Friuli

Con rito austero e solenne la Leva fascista a S. Daniele ebbe svolgimento nel piazzale 4 Novembre, davanti il Monumento ai Caduti di Guerra, alla presenza di autorità civili, associazioni, rappresentanze e scolaresche e Organizzazioni del Partito.

I reparti dei balilla, avanguardisti e giovani fascisti militarmente inquadrati, dopo il breve e semplice rito, sfilarono avanti al Monumento, quindi in corteo con tutte le altre associazioni e rappresentanze percorsero Via Umberto I ed in Piazza Vittorio Emanuele si sciolsero.

Finita la cerimonia, i fascisti, i giovani fascisti e gli avanguardisti si adunarono nella sede della Società Operaia, ove il Podestà gen. co. Ronchi in breve sintesi parlò della Rivoluzione fascista e delle provvidenze del Regime, suscitando entusiastici e vivissimi applausi.

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla spedì nella giornata un telegramma a S. E. Renato Ricci.

### A Polcenigo

Nella piazza centrale di Polcenigo erano convenuti tutti i reparti dell'O. N. B., i baldi giovani fascisti nelle loro ammirate nuove divise, i fascisti in camicia nera, il Direttorio del Fascio, il Presidente del Dopolavoro dott. Fortunato, il Segretario del Comune dott. Orzali in rappresentanza del R. Commissario dott. cav. Toffolo, ed il Segretario Politico presidente del Comitato Comunale O. N. B. ing. Luigi Bazzi.

Il Comandante del Fascio Giovanile M. Gildo Zaia dopo avere schierato le forze giovanili del Regime su tre lati della Piazza, le presentò all'ing. Bazzi, che lesse alle giovani reclute la formula del giuramento.

I balilla di leva risposero con un vibrante «Giuro»; indi tutti i reparti nel nome del Duce salutarono alla voce. In perfetto ordine si incolonnarono poscia per recarsi incontro al preannunciato numeroso gruppo di ospiti provenienti da Pianzano coi presidente e vice presidente sigg. Maurizio ed Emilio Dal Cin, i combattenti di Bibano col presidente Gino Rigato, in rappresentanza anche del Podestà di Godega, i Fascisti e Dopolavoristi di Godega col Segretario Politico Zanini e presidente Tomolini e la banda musicale dopolavorista, diretta dal M.o Gorbellato.

Al suono di inni di guerra e fascisti il lungo corteo sfilò per la Via Nuova diretto alla Sede Municipale, dove gli ospiti resero omaggio alla lapide dei 160 Caduti in guerra, recandovi una magnifica corona di alloro. Allo squillo d'attenti seguirono tre minuti di silenzioso raccoglimento, indi le fatidiche note della «Canzone del Piave» portarono negli animi dei presenti una viva commozione.

I reparti giovanili al suono degli inni fascisti sfilarono poi perfettamente dinanzi alla lapide ed ai gagliardetti, salutando romanamente.

Gli ospiti graditissimi fraternizzarono quindi con le autorità e fascisti locali, e si avviarono poi al «Gorgazzo» per consumare il rancio sui prati della montagna sovrastante. Ripartirono nel pomeriggio salutati affettuosamente dalla popolazione, dal Segretario Politico e dalle autorità.

### A Caneva di Sacile

La Centuria dei balilla e gli avanguardisti di tutto il Comune di Caneva, dopo di avere assistito alla Messa nella Chiesa Arcipretale del capoluogo, guidati dai loro istruttori, maestri Borsetti e Alfieri, si riunirono sul piazzale davanti il Municipio per il compimento della V Leva Fascista.

Convocati dal presidente della O. N. B., sig. Eugenio Chiaradia, insegnante in pensione, erano presenti: il Podestà cav. E. Zanetti, il Segretario Politico rag. Pegolo ed i membri del Comitato comunale: sig. Zora Chiaradia, signor Rodolfo Andreetta, il m.o Astolfi e la maestra Pagotto, non chè il Fascio locale e molto pubblico. Il presidente E. Chiaradia, con indovinate e belle parole, fece il discorso di circostanza, inneggiando infine all'Italia, al Re e al Duce. Dopo il rito simbolico di passaggio di un forte nucleo di balilla all'avanguardia, il Segretario Politico, letta la formula del giuramento fascista, dai piccoli petti proruppe forte e fragoroso il grido di «giuro».

Per la distribuzione ai più meritevoli balilla e avanguardisti, della fotografia di Sandro Mussolini — omaggio del *Giornale del Friuli* — alla gioventù fascista, il presidente accompagnò la consegna con appropriate parole.

### A Treppo Grande

Nella sala Mussolini, ebbe luogo a Treppo Grande la cerimonia della V Leva fascista. Il Podestà e Segretario Politico del Fascio locale dott. Celso Linda, presenti i fascisti, una rappresentanza della Sezione Combattenti, e le scolaresche, ricordò con appropriate parole l'alto significato della cerimonia, i compiti e le speranze riposte dal Governo fascista nelle giovani coorti che sono destinate a custodire, perpetuare ed integrare le conquiste della Rivoluzione.

### A Reana del Roiale

A Reana presero parte alla cerimonia tutte le rappresentanze delle istituzioni fasciste locali, che in corteo si portarono alla sede del Fascio, ove parlò ascoltatissimo il vice podestà signor Berini, ed una camicia nera, spiegando l'alto significato della cerimonia. Fu poi offerto un rinfresco ai balilla ed ai giovani fascisti, mentre la banda di Vergnacco eseguiva scelti pezzi.

### A Paularo

Paularo ha ricevuto schierate in perfetto ordine militare le organizzazioni giovanili del Regime per la cerimonia della V Leva fascista.

Presenti le autorità, il Direttorio del Fascio e Comitato comunale Balilla, corpo insegnante, giovani fasciste, avanguardisti, balilla e piccole italiane al completo, erano riuniti intorno al Monumento ai Caduti.

Il segretario Politico e Presidente del Comitato Balilla cav. Luciano Del Moro spiega con appropriata parola il significato della cerimonia e pronuncia la formula del giuramento al quale rispondono con grido frenetico i oltre 300 organizzati.

Ad un segnale del capomanipolo maestro Cella avviene il rito simbolico dell'avvicendamento nei ranghi: passaggio di avanguardisti ai giovani fascisti, di balilla agli avanguardisti che viene suggellato nel nome del Duce col grido: A noi!

La filarmonica suona gl'inni patriottici e le formazioni fasciste disciplinatissime sfilano davanti al Monumento ai Caduti e alle autorità salutando romanamente.

A S. E. Ricci è stato spedito un telegramma.

### Ad Ampezzo

Presso la sede della Sezione del P. N. F. di Ampezzo ebbe luogo con austera semplicità la cerimonia della Leva fascista. Calde parole di esortazione a perseverare nella disciplina sulla via che il Duce addita alle nuove generazioni fasciste rivolse il Segretario Politico dott. Minciotti ai giovani.

Seguì la lettura della formula del giuramento a cui risposero, con un sol grido, il loro entusiastico «giuro» i presenti.

### A Raveo

Anche nel nostro piccolo Comune, di Raveo si è svolta la cerimonia della V Leva Fascista alla presenza delle autorità locali.

Il Capo Manipolo Maestro Luigi Veiz, illustrò con brevi parole il significato della cerimonia esortando balilla ed avanguardisti a crescere sempre più degni di questa Italia rinnovellata per saggio volere e tenacia del suo invidiabile Duce.

***

*Per insufficienza di spazio dobbiamo rimandare a domani la pubblicazione di altri resoconti della Leva Fascista.*

## Da CODROIPO

### Convocazione Segretari politici

Il Fascio comunica:

L'Ispettore di zona ha convocato per sabato prossimo alle ore 15 i Segretari politici di Sedegliano, Bertiolo, Varmo e Talmassons.

### Per il censimento

Il Podestà rende noto i capi delle famiglie e delle convivenze che non avessero ricevuto i questionari per il censimento della popolazione, oppure che non avessero entro il 30 aprile c. m. ricevuto la visita dell'Ufficiale di Censimento per il ritiro dei questionari stessi, che sono tenuti a recarsi personalmente all'Ufficio Municipale locale nei giorni dal 1 al 2 maggio p. v.

Avverte che chi non ottempererà alla suindicata disposizione, incorrerà nelle ammende della legge.

### Riunione della Sezione Tiro a segno

Si è svolta l'altra sera una riunione del Direttorio della locale Sezione di Tiro a Segno.

E' stato tra l'altro deliberato che le lezioni di tiro si effettueranno nei giorni: 3, 10, 17 e 31 maggio, 14, 21 e 26 giugno, 5, 12 e 17 luglio dalle ore 7.30 alle 10.

Si discusse inoltre circa l'esecuzione del bersaglio per i tiri alla pistola e flobert. I lavori saranno iniziati fra breve.

### Orario dei negozi

Si rammenta che a datare da domani venerdì, andrà in vigore l'orario del quadrimestre maggio, giugno, luglio e agosto.

### Onorare beneficando

Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte del comm. dott. Kechler, la vedova ed i figli, hanno elargito al Comitato Antitubercolare locale la somma di lire 500.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

### La Codroipese a Rivignano

La prima squadra del locale Gruppo Sportivo si recherà domenica prossima a Rivignano per sostenere con quella squadra un incontro amichevole.

## Da GONARS

### Esami dei premilitari

Gli esami per il passaggio dal 1.o al 2.o anno del corso premilitare che ebbero svolgimento a Palmanova recentemente costituirono la riprova della capacità e attività veramente encomiabili dei preposti alla direzione e istruzione dei giovani premilitari.

Su 59 presenti, 59 furono i promossi con votazioni di ottimo e buono.

I membri della commissione esaminatrice ebbero parole lusinghiere di elogio per la Direzione del corso, la quale già precedentemente aveva ottenuto l'ambito riconoscimento dei propri meriti da parte del Comando della 63.a Legione.

Vada un meritato plauso al direttore del Corso Capo Manipolo Angelo Zanello e agli ottimi istruttori capo squadra Nicolò Joan e milite Avellino Penz.

# DA PORDENONE

### Gli esami del Corso Infermiere C. R. I.

Nei giorni di 24 e 25 aprile si sono svolti a Udine gli esami delle allieve infermiere e delle famigliari fascisti iscritti al primo corso della C. R. I.

La commissione esaminatrice era composta dai signori: Amalia della Porta, Ispettrice delle infermiere della C. R. I. della provincia di Udine, Presidente dott. co. Carlo Valentinis, colonnello cav. dott. Zanuttini, prof. cav. Angelo Spanio, dott. Onorio Brunetta. Tutte le allieve ad assistere prati. hanno sostenuto brillantemente gli esami e sono state promosse con ottime classificazioni.

Il delegato del Sottocomitato di Pordenone, dott. Onorio Brunetta, sente il dovere di ringraziare i medici insegnanti e principalmente i primari: prof. Spanio e dott. Botteselle per avere, molto gentilmente, accolte in Ospedale tutte le allieve ad assistere praticamente allo svolgersi delle varie forme di assistenza ai malati, esprime il suo compiacimento alle ottime allieve infermiere incitandole a riprendere prossimamente le lezioni del secondo corso con lo zelo e la consapevolezza che le ha distinte.

### Seduta del Consiglio della Società operaia

L'altra sera, ebbe luogo, nella propria sede, la riunione del consiglio della Società Operaia di Mutuo Soccorso, presieduta dal signor Riccardo Tamai, presidente della Società stessa, il quale fece delle interessanti comunicazioni.

Il consiglio deliberò quindi, ad unanimità di presentare all'assemblea, per l'approvazione, la proposta di ridurre in via provvisoria il sussidio giornaliero in caso di malattia da L. 6 a L. 5 e in caso di infortunio sul lavoro da L. 6 a L. 3.

Il consiglio inoltre deliberò di indire quanto prima l'assemblea ordinaria della Società per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1930 e per la discussione di altri argomenti. Vennero accolte quindi sette nuove domande di sussidio straordinario e una diecina di domande di iscrizione.

### Per la Fiera del libro

In seguito a desiderio espresso dai signori librai, che intendono rendere più degna la loro partecipazione alla Fiera del Libro provvedendosi di nuovi libri adatti per l'occasione, si comunica che la Fiera sarà tenuta domenica 10 maggio, anzichè domenica 3, come fu precedentemente annunziato: la grande manifestazione ne ritrarrà certo, così, perfezione di preparativi e completezza di successo. A proposito della annunziata vendita dei bolli chiudi buste, dobbiamo aggiungere che, del ricavato, una parte andrà a beneficio del Comitato provinciale dell'Alleanza Nazionale del Libro, mentre l'altra parte sarà divisa in parti uguali: una a beneficio della biblioteca della locale sezione dell'O. N. B., l'altra a beneficio della biblioteca di Studi Politico-Sociali, di questo Nucleo Fascista.

### L'opera al Licinio

Come abbiamo già pubblicato martedì sera abbiamo avuto al «Licinio» la prima recita della breve stagione d'opera con «Cavalleria Rusticana» e «Don Pasquale» con un teatro gremito in ogni ordine di posti. Numerosi applausi anche a scena aperta.

In «Cavalleria» si distinsero specialmente la soprano Agis Nilba «Santuzza», e il tenore Berni «Turiddu», che dimostrarono di possedere ottimi mezzi vocali e, specialmente la prima, magnifiche doti sceniche. Molto bene pure la Veronesi che fu magnifica «Lolla» e il baritono Fadriguez «Compare Alfio».

«Don Pasquale» ha avuto come ottimo protagonista il Viganò, e la soprano Trigues fu una «Norina» magnifica per doti vocali e sceniche. Ottima impressione fecero il tenore Landi Nesi «Ernesto» e il baritono Fornarola «dottor Malatesta» che si rivelarono per due ottimi artisti.

Benissimo l'orchestra e bene i cori diretti dal maestro Gallo, ottima bacchetta direttoriale.

Ieri sera abbiamo avuto la rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», dove il baritono Fornarola ha avuto occasione di dimostrare le grandi possibilità dei suoi mezzi di artista lirico giunto alla piena efficienza. Ma del «Barbiere» parleremo domani.

Questa sera «Elixir d'amore» di Donizetti.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

### L'affermazione di due artigiani

Al Concorso di carpentieri e selleria che fu tenuto a Udine in occasione della Fiera di S. Giorgio furono premiati anche due sanvitesi: Pio Nadalin, carpentiere, con diploma di merito e L. 100, avendo presentato una carretta a quattro ruote e delle scale per pompieri.

Lorenzo Cinelli, sellaio, con 1. premio di L. 200 avendo presentato uno svariato assortimento di selleria di ogni genere, ottima per la lavorazione, buon gusto e stile. Ai due bravi artigiani vive congratulazioni.

### La conferenza di stasera

Alle 20.30, nella sala Consigliare del nostro Municipio, avremo la già annunciata conferenza indetta dal locale Dopolavoro (Sezione Culturale). Il tema «Divagazioni sul bambino» trattato dall'egregio sanitario dott. Mario Stufferi, è importante e merita che il pubblico intervenga numeroso.

### Brutta caduta

Il ragazzo Ermes Zamolo di Antonio di anni 12 di S. Vito, residente in borgo Fontane, per mettere dei colombi nel loro nido, si arrampicava nel portone di casa. Disgraziatamente sdrucciolava e cadendo si feriva col catenaccio del portone stesso, alla gamba destra. Fu subito trasportato all'Ospedale dove il dott. cav. Piero Masotti gli riscontrò una ferita lacero contusa alla regione interna della coscia destra. Guarirà in otto giorni.

## Da CERVIGNANO

### Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute lire 20 da parte del signor Luigi Pinat per onorare la memoria del defunto signor Ferdinando Padovani.

### Scolara premiata

Alla scolara Iole Badocchi della V classe femminile è stato assegnato il premio consistente in un piccolo aeroplano d'argento e diploma per lo svolgimento del tema: Sulla Crociera Atlantica, in seguito a concorso indetto dal Ministero della Educazione Nazionale. Alla brava bambina Badocchi ed alla sua insegnante signorina Casagrande rallegramenti.

## Da PORPETTO

### Il cavalierato al Podestà

Vivissimo e generale compiacimento ha suscitato la notizia che S. M. il Re, di «Motu proprio» ed in considerazione di particolari benemerenze, ha insignito il nostro Podestà geom. Aldo Pez della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. A tutti è nota l'attività assidua e benefica svolta dal Podestà a favore del Comune, del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, del quale egli è benemerito presidente, e di tutte le altre opere assistenziali. Perciò l'onorificenza premia un camerata veramente degno di questo riconoscimento sovrano.

Al neo Cavaliere i più vivi rallegramenti.

## Da TRAVESIO

### Il nuovo Direttore del Circolo Didattico

Il direttore didattico sig. Amelio Vecil, simpaticamente noto nello ambiente scolastico, incaricato di reggere il Circolo didatico di Travesio, ha preso possesso del suo ufficio.

Nella sala del Municipio il Segretario politico sig. Rino Molinari presentò le autorità ed il corpo insegnante all'egregio funzionario. Furono pronunziati discorsi di occasione dal Podestà, dal Segretario politico e dal sig. Vecil visibilmente commosso per la sentita e spontanea cordialità manifestatagli da tutti.

Al nuovo direttore didattico fu offerto un bel maggio di garofani, augurio di cose gentili e di lunga permanenza fra noi.

Chiuse la cerimonia con un vermouth offerto a tutti, con gentile pensiero, dal Podestà sig. Giovanni Margarita Franco.

Oltre al Podestà, al Segretario politico ed al Corpo insegnante erano presenti il Direttorio del fascio al completo, il geom. Pietro Cozzi, Presidente della locale Sezione dei Combattenti, i membri del Comitato comunale dell'O. N. B., il sig. Raffaele Joppi Segretario politico di Castelnuovo del Friuli, il geom. Giovanni Martonelli.

L'arciprete mons. Luigi Carlon, impedito dai doveri del suo Sacro Ministero, fece pervenire la propria adesione alla cerimonia.

### Un incendio

L'altra sera, verso le ore 22.40 circa, in una casa disabitata, sita in Via Deana, si sviluppò per cause ancora non bene precisate, un violento incendio che, in breve, prese proporzioni allarmanti.

Molti volonterosi, avvertiti dal suono delle campane e dal sinistro bagliore, accorsero prontamente sul posto e si posero all'opera di spegnimento delle fiamme che minacciavano d'invadere l'abitazione attigua.

Un'ora di sforzi bastò per avere ragione sull'elemento che ha lasciato traccie profonde di distruzione.

Fra i primissimi ad accorrere: l'arciprete mons. Luigi Carlon, il Podestà, l'ing. Margarita, il dott. Buttazzoni, il geom. Martorelli, il cav. Origoni, il maestro Bidoli, i signori Feruglio, Cozzi Arcangelo e figlio Piero, Bonotto, Fogolin ed altri.

Durante l'opera di spegnimento riportarono ferite i signori Giovanni Margarita Medun e Piero Cozzi di Arcangelo.

I danni arrecati al fabbricato ascendono a parecchie migliaia di lire mentre più ingenti sono quelli arrecati al materiale automobilistico, di proprietà del sig. Vittorio Miniutto, notissimo noleggiatore d'automobili, che si trovava in deposito in detto fabbricato.

## Da S. DANIELE

### Invito agli artiglieri in congedo

Domenica 3 maggio, alle ore 17, nella sala dei combattenti (Palazzo del Comune), gentilmente concessa, è indetta l'adunata degli artiglieri in congedo appartenenti al Mandamento di S. Daniele.

Scopo della riunione, che sarà presieduta dal Commissario provinciale dell'Associazione, è quello di costituire il locale Gruppo degli aderenti all'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia.

Tutti coloro che hanno prestato servizio nell'Arma d'Artiglieria, qualunque sia la specialità, sono invitati ad intervenire; per tutti gli eventuali schiarimenti e per le adesioni, gli artiglieri possono rivolgersi al Fiduciario Mandamentale, tenente Emilio Bianchi.

### Invito ai commercianti

Sabato 2 maggio alle ore 14.30 tutti i commercianti del nostro Mandamento che hanno personale dipendente sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà presso la sede della Delegazione Mandamentale presente il Capo Ufficio della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio, che spiegherà gli scopi e le finalità del benemerito Istituto e fornirà ai presenti le più ampie spiegazioni.

Tutti coloro che non hanno ancora presentato denunzia d'iscrizione dei propri dipendenti alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio Via Liruti 24 Udine) devono mettersi al corrente con tale obbligo allo scopo di evitare le sanzioni previste dalla legge per gli inadempienti.

### Onorificenza

Apprendiamo che il dott. Antonio Legranzi, Vice Pretore Onorario è stato insignito dell'Ufficialato della Corona d'Italia. Vive congratulazioni.

## Da SPILIMBERGO

### Neo cavaliere

Il comandante del locale Presidio Militare a capo della sezione staccata d'Artiglieria magg. Renato Lamborghini è stato in questi giorni insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Rallegramenti all'egregio ufficiale superiore.

### Improvviso decesso

Ieri nel pomeriggio, in San Vito al Tagliamento, moriva improvvisamente la moglie dell'avvocato Lenzi.

La tristissima notizia ha suscitato costì, ove la buona signora godeva larga stima ed era assai benvoluta per la bontà dell'animo suo, penosa e profonda impressione.

Al marito ed ai figli condoglianze.

## Da Cividale

### I ginnasti cividalesi al Concorso internazionale di Venezia

Il commissario del gruppo sportivo dell'O. N. D. comunica:

Da circa due mesi questo gruppo sportivo sta preparando una squadra ginnastica da inviare al concorso internazionale ginnastico di Venezia.

La preparazione tecnica è stata affidata all'ottimo ginnasta e insegnante di educazione fisica sig. Paolini che disinteressatamente e con vera passione ha accettato il non lieve incarico.

Malgrado la mancanza della palestra, che da un anno è in attesa del collaudo e perciò non può essere utilizzata, la squadra svolge la preparazione, un po' disagiatamente anche per la continua inclemenza del tempo, sul campo sportivo e nella palestra del Convitto Nazionale gentilmente concessa. Mancano ancora circa venti giorni alla data del concorso e questo periodo servirà per la messa a punto della squadra per gli ultimi ritocchi, in modo che essa possa sfiorare la perfezione.

La volontà di ginnasti e dirigenti è grande ma con tutta questa volontà e questa passione nul la si potrà se verranno a mancare i mezzi necessari.

A tal uopo il commissario del gruppo si ha rivolto alla cittadinanza, agli Enti, alle autorità locali, agli sportivi tutti, per ottenere l'aiuto finanziario.

***

Riportiamo la circolare diramata in questi giorni dal gruppo sportivo, a firma del commissario geom. Alfonso Rizzi.

« Venezia, sotto gli auspici della Federazione Provinciale Fascista Veneziana bandisce per il 14 maggio p. v., IX dell'Era Fascista, le Feste Internazionali di Educazione Fisica e Sport.

Venezia, regina dell'Adriatico, fiera del suo mare e della sua originale bellezza, ha invitato tutta la giovinezza d'Italia a prender parte ai Concorsi Ginnastici Femminili e Maschili, per offrire al suo pubblico cosmopolita l'espressione estetica della salute, della forza e della grazia rivolte al miglioramento della razza ed alla elevazione spirituale del popolo. All'appello del Comitato Esecutivo tutta Italia e l'Estero hanno risposto, ed era equo che Cividale sportiva rispondesse: presente!

Una nostra squadra di giovani ginnasti è pronta per l'arduo cimento, decisa a tener alto il nome della nostra città.

Fino a questo siamo arrivati con la tenace volontà della nostra passione, ma oggi è giunto il momento di rivolgere un appello ai cittadini cividalesi perchè ci sovvengano in modo che questa nostra partecipazione sia un fatto compiuto e che anche una rappresentanza cividalese unisca in simbolica fraternità il suo gagliardetto bianco-rosso al glorioso gonfalone di S. Marco.

Questa Presidenza si rivolge alla S. V. Ill. per un contributo finanziario ed è certa che nel limite delle sue possibilità non mancherà di corrispondere all'invito rivoltole ».

### Danni del maltempo

Lunedì e martedì su questa zona ha imperversato il maltempo, causando danni anche alle campagne, specialmente agli alberi fruttiferi in pieno rigoglio.

I forti acquazzoni sono stati accompagnati da grandine copiosa, che ha imbiancato i monti vicini come dopo una nevicata.

Durante il temporale di martedì si è scaricato un fulmine sul campanile della chiesa di Prestento, senza recare danni.

In Cividale invece un turbine impetuoso ha abbattuto il muro di cinta dell'orto di casa del maestro Enrico Quercig sul viale fuori Borgo di Ponte; come pure ha completamente abbattuto una grande tettoia nel cortile della casa Carbonaro sul Mercato bovini, arrecando al proprietario un danno di oltre 4 mila lire.

## Da FAGAGNA

### Strana morte di tre cavalli

Al contadino e mercante Pecile Giulio in pochi mesi sono morti tre cavalli in circostanze alquanto strane, per improvviso malore. L'altro giorno tornato da Udine, dove era stato al mercato, il Pecile, accortosi che il proprio cavallo stava poco bene, chiamava subito il veterinario dott. Donati, ma nonostante ogni sollecita cura, il quadrupede moriva.

Il dott. Donati, fatta la autopsia potè accertare che il cavallo era morto per avvelenamento, avendogli trovato nello stomaco alcuni resti di una composizione con fosfuro di zinco.

La causa fu confermata dal fatto che alcune galline, alle quali fu somministrata la sostanza trovata nello stomaco del cavallo, morirono dopo poco.

Il Pecile afferma di non aver lasciato il cavallo in nessuna stalla. Si presume che la colpa ricada su persone che hanno col Pecile vecchie piccole ruggini.

## Da OSOPPO

### Funebri

Martedì mattina ebbe luogo il solenne accompagnamento funebre della compianta signora Vittoria Leoncini ved. Cosani. La defunta era figlia di Caterina Barnaba e del dott. cav. Domenico Leoncini, patriota del nostro Risorgimento che prese parte all'assedio di Osoppo e di Venezia nel 1848-49. Un largo stuolo di persone partecipò ai funerali.

Condoglianze ai famigliari e a tutti gli altri parenti.

### Ritorno di emigranti

In questi giorni è ritornato dall'estero per un breve periodo di permanenza in Patria il concittadino Valentino Lenuzza, che da dieci anni circa non rivedeva casa sua. Come abbiamo altre volte detto ci rallegriamo nel veder ritornare in Patria i nostri emigranti, perchè sappiamo che essi non dimenticano il luogo natio nè i parenti, anzi all'estero lavorano sempre col pensiero rivolto alla Patria lontana dagli occhi ma vicina al cuore.

### Gli affreschi di Domenico Fabris

Nel libro sul Friuli Migrante che sta con vera passione e amore alla nostra terra e alla nostra gente compilando il dott. Lodovico Zanini compariranno anche fotografie riproducenti lavori dei nostri emigranti all'estero. Fra questi v'è da annoverarsi in prima linea l'illustre pittore osoppano cav. Domenico Fabris morto nel 1901 all'estero. Abbiamo con piacere potuto ammirare le fotografie degli affreschi che il Fabris ha dipinto nella Parrocchia di Postumia nei quali ha rappresentato episodi della vita di S. Stefano.

### Nel Presidio

In questi giorni è stato insignito del Cavalierato l'egregio maggiore del 3.o Pesante Oscar Pistolis e sono stati promossi al grado di Tenenti effettivi i Sottotenenti dott. Artico e dott. Bucheri. Al maggiore Postoli ed ai due tenenti le più vive felicitazioni.

## Da TOLMEZZO

### La visita dei goliardi pisani

Proveniente dal Cadore è giunta a Tolmezzo una carovana di studenti dell'Università di Pisa. I goliardi hanno sostato per una breve visita alla città e per uno spuntino all'Albergo alla Stazione. Furono ricevuti dalle autorità cittadine.

Il Podestà cav. Lino De Marchi ha pronunciato nobilissime parole di saluto.

Rispose il segretario del G. U. F. di Pisa, a nome di tutti gli studenti offrendo al Podestà una medaglia ricordo e un opuscolo illustrante l'Ateneo di Pisa.

I goliardi, che si stanno visitando i luoghi della guerra, hanno proseguito poscia per Udine.

## Da AMPEZZO

### Per i commercianti

Domenica nella sala del Municipio gentilmente concessa il capo ufficio principale di Udine della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio à parlato degli scopi e delle finalità del benemerito Istituto innanzi a un folto gruppo di commercianti della nostra zona.

Si ricorda a tutti i commercianti che hanno dipendenti l'obbligo di legge che essi anno di iscrivere i prestatori d'opera alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio allo scopo di evitare le pene previste dalla legge per gli inadempienti.

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti e l'Ufficio di Udine (via Liruti 24) sono a disposizione degli interessati per tutte le possibili informazioni. I datori di lavoro nel caso di mancata iscrizione sono pienamente responsabili verso i loro dipendenti delle indennità che la Cassa avrebbe loro corrisposto in caso di malattia; oltre ad essere responsabili delle sanzioni previste dalla legge per il fatto della mancata iscrizione.

CHIACCHIERE A TEMPO PERSO

## Vogliamo parlare del mio barista?...

— ... Il mio barista è toscano. E... Come dice? I Lasciare al suo bar il mio barista e fare invece due chiacchiere in famiglia, che lei dice la sua ed io rimbecco la mia? I.. Santo Dio! O che le pare che sia il momento questo?!... No no. Non dico per la materia. Anzi. Non c'è proprio da desiderare di più in questi giorni, dal punto di vista degli argomenti, sia quantitativamente che qualitativamente...

— Infatti c'è proprio da sceglie. re come fior da fiore...

— E che non lo so anch'io!... Basterebbe mettersi a parlare di quel simpaticone di Peter Kürten per averne sino a domattina.... Eh, sì... Dopo il «pasticcione» per tutti i palati che s'è intitolato, anche in regime di cucina futurista e con il «placet» di S.E. F.T. Marinetti, all'«affare di Collegno», quello che ha ereditato per ora il diritto al primo piano della cronaca è il famoso mostro di Dusseldorf.

— Brrrr... Che orribile!..

— Come?!.. No, la prego. Lasci stare il «frisson» da parte. Guardi. Prenda una tazza di thè. Sì. Lo so. So anche questo. Lei lo vuole alla russa, vero? Da quando ha sentito che Chiantoni nelle vesti di Mister Wu preferisce il thè alla maniera dei famosi figli del fu Piccolo Padre, anche lei...

Sì. Va bene. Ma lasci da parte il brivido delle grandi occasioni. Se anche le fanno leggere che qualcuna delle mancate vittime, al solo rivedere quel bruto, si sente in dovere disvenire, si sforzi di fare astrazione dal «caso» che offre così prezioso ed abbondante materiale di studio ai criminalisti di ogni latitudine ed abbia il coraggio di convenire con me che un uomo simile è un gigante.....

— Ma che bestemmia?..

— Io?!... La verità. Pensi per un momento... Dove lo trova lei un altro essere umano capace di fare la enunciazione, precisa fredda circonstaziata, di una così lussuosa collana, come la sua, di nove omicidi, anzi, con le «ultimissime della notte», di dodici omicidi e di sette tentati omicidi, senza boria, calmo placido semplice indifferente, taccuino sott'occhio e matita alla mano.

— Un amorale... Un paranoico..

— Già... Questo lo dici tu e basta. Ma io ti dico che non è vero. Chiamala pure criminalità da pazzoide e chiamali quelli prodotti diretti di una forma acuta di rivoluzione psico - fisiologica da Marchese De Sade, e chiamale infine morbosità psicopatiche possibili solo a conseguenza di una atroce disorganizzazione cerebrale.. Ma io ti dico che non è vero un corno. Quello lì è uno dei rarissimi celeberrimi individui che la natura esprime siccome una delle quintessenze della propria perfezione assoluta, vero tanto che solo a loro affida l'opera più delicata: quella di stanza di compensazione per avere l'equilibrio di che necessita il consorzio umano.

— Ma che vai pasticciando?...

— Sta zitto anche te. Tu quello che di meglio puoi capire è che capisci nulla. Tu, dopo le ghiandole interstiziali di Woronoff, hai imparato che si può fare oggi anche l'innesto degli ormoni per rimettere un po' di smalto artificiale sulla nostra sdentata e febbricosa vecchiezza, e ti sei fermato lì. Quindi: zut. Sta cheto. Lascia dire a me. Peter Kürten è un eletto della natura.. Ci son troppe donne, e quelle donne rappresentano delle mogli - suocere, o peggio delle suocere-suocere, più o meno in embrione?.. Fuori allora Jack «lo squartatore», o Landru, o Kürten. E un centesimo almeno di equilibrio è bell'e ripristinato anche su questo terreno. Chiaro?..

— Chiarissimo...

— Laonde, e bada alla forza di questo laonde, colui è per di più un benefattore dell'umanità... Ed è ingiusto, quanto riprovevole, che i signori cronisti continuino a far vedere anche a noi, giorno per giorno, pencolare la mannaia del patibolo sul capo di un siffatto eroe capace di accendersi una sigaretta, subito appena finita la bisogna di porre definitivamente fuori quadro una donna, magari a forbiciate, o a martellate, secondo il gusto, vale a dire la moda, del momento...

— Bravo!

— Ah! !.. L'ho detta grossa... Perdoni signora. E' una scivolata d'ala... Non l'ho fatto apposta.. Anzi... Sì... Ecco... Sherzavo.. Cosa vuole.. Pensavo che il mio barista è toscano. Ed è leggermente claudicante perchè ha una gamba ranca...

— Ma la vuoi smettere coi tuo barista?!...

— E che vuoi che ti parli di quei poveri Incas che si son lasciati «scoprire», così inaspettatamente, dal nostro immenso Fraccaroli fra i meandri delle Ande Peruviane, con tutti i loro più lontani e più sacri e più dimenticati annessi e connessi?!...

Dica lei signora. Lo dica lei. A lei per esempio piacciono gli Incas?... No, vero?... Meglio casomai lo spettacolo della moda italiana di cui ci vien notizia dalla protoiforme Fiera milanese. Ha sentito, a proposito? Si ritorna ai pantaloni. Quanto a dire si tenta il ressurresso della «jupe culotte» di lacrimosa memoria.

Che le pare?... A me?!.. A me fa l'impressione che si rischierà, noi zucconi di uomini dalla mente gretta e ristretta da trogloditi, si rischierà dicevo di considerare la strada, il caffè, il salotto, la continuazione all'infinito delle nostre spiaggie, o delle nostre medesime camere da letto, dove sono appunto in auge da tempo i pigiama muliebri fatti ad immagine e somiglianza degli abiti destinati ad origini... ai miserabili discendenti di Adamo...

Poi, poi... Già. Penseremo con nostalgia alla nostra dolcissima «nonna Speranza» dell'avvocato Gozzano, non come l'abbiam vista noi, ma come ce l'hanno ricostruita nel fabbricone di Hollywood. Se la ricorda lei?.. Sì, dico, quella di Hollywood, chè anche lei è giovane come me, quindi... Bei tempi quelli!... Mah!...

— Via, non si lamenti. Anche a lei dopo tutto piacciono di più le «nonne» diremo così «novecento...».

— Errore, signora. Errore.. Ma lasciamola lì. Piuttosto vede, io penso che qualcosa ci sarà ugualmente oggi a compensarci di simile tristezza. I cappelli faranno guerra decisa a tutti quegli sgorbi di calotte e di calottine da notte che incapsulano la testa sino a denunciare troppo chiaramente gli alti e i bassi di certe conformazioni craniche molto asimmetriche, a ritorneranno a respirare, arieggiando le paglie di Firenze che furono care persino a Labiche, o le monachine di cui ci sovviene il cronista del «Corriere». Le gonne poi tenderanno sempre più ad allungarsi, così da giungere, con gli abiti da sera, sino alla caviglia, a tutto beneficio specialmente di quelle donne che sono già o che saranno per diventare delle madri, cui non si addice andare in giro siccome delle esposizioni ambulanti di tutto ciò che dovrebbe restare sempre e gelosamente.... in famiglia.

— Ma, di su, che mi diventi ora ortodosso anche in fatto di morale?!..

— Io?!.. Ma neanche per sogno! Che credi?!... Solo trovo che... Beh, lasciamola lì anche questa... Tanto quest'anno verranno di moda colori che sono ammalati di oligoemia. Sbiaditi, hai letto?, evanescenti come le «dissolvenze» degli United Artistes. E poi l'ombrellino pure, dopo la borsetta famosa, nella medesima stoffa dell'abito, e il manicotto estivo....

Fermo però che la linea dovrà conservarsi intonata a quella espressa dalle angolosità di un decolleté in primo piano della Brigitte Helm, quando non si voglia ricordare sino alla sazietà la inobliabile impalcatura ossea della protagonista di quel San Sebastiano che il nostro Sommo creò, se mal non mi appongo, nel suo esilio di Arcachon. Il che badate è interessantissimo, non perchè il «mondano» del Corriere impugna che il tipo classico della donna italiana è «prestante prospero, gagliardo», ma perchè soprattutto il Dottor Birch della Università americana dell'Illinois ha scoperto che certi regimi dietici che si praticano per dimagrire provocano lo scorbuto.

— Giusto cielo! Che dice?...

— Nulla, signora. E' una notizia che ho spulciata fra i servizi esteri di questi giorni di un nostro amicissimo quotidiano di Ancona. Ma non si allarmi. Che che... Si metta a studiare profondamente quella massima dell'antico diritto romano che dice: «abusus non tollit usum», e vedrà che le riuscirà di poter concludere ugualmente, per illazione o meno, come meglio le conviene. Ma sì, chè poi poi....

Si ritorna sempre lì. Cento donne (od uomini se più le aggrada) e duecento gusti. E' una legge ormai incontrovertibile su cui poggia tutta la meravigliosa organizzazione sociale dell'estetica. Al mio barista ad esempio piace fare lo scrittore, fra un espresso «ristretto» ed uno shampagnino al seltz..

— Ci ritorni?...

— Insomma v'è tanto in uggia il mio barista?... E che debbo continuare a far da «battifondo», scusate l'espressione, fossilizzandomi su quelle belle notizie di cronaca per le quali bastano più che a sufficienza gli innumerevoli fogli, illustrati e non, che si moltiplicano a vista d'occhio sino all'infinito, con una capacità fecondativa inimitabilmente inesauribile?!... Volete che vi parli anch'io degli «indissolubili» di Hollywood, ho nominato Douglas e Mary, per sentirmi osservare che sono....

— ... meravigliosi...

— ... no, stucchevoli con quel loro sforzo continuo di fare intorno alla produzione che si intitola al loro nome una pubblicità all'americana che non scimmiotti troppo all'evidenza quella del protagonista delle Luci della Città, annessa rosetta «briandesca» del la Legion d'Onore?!.. O volete che riporti la vostra attenzione sul concorso di Budapest per la elezione della «Reginetta del focolare»?!...

Sareste capaci di bloccarmi al.. semaforo, laureandomi a pieni voti con il titolo di prosaico, chè son cose queste che interessano solo il... basso personale, fra noi almeno «cittadini» della media borghesia, vero?... E allora sapete che faccio? Mi fermo a pensare che fra Buda e Pest passa ancora il Danubio all'ombra della grande memoria di Santo Stefano Re. Mi conforto osservando che gli anemoni azzurri e le primule gialle non ce la fanno ancora a metter fuori la lor testina con questo scavissimo tepore quasi... estivo di primavera avanzata, chè fuori a cagione di quel tepore nevica addirittura come si fosse a ridosso della vigilia di Natale...

Mi riprometto di parlare del mio barista, che è toscano, claudicante e scrittore, in un'altra occasione... E... Nulla...

Feccio stop.

**NINO CARRERA**

### Ex ufficiale ungherese prosciolto da una grave imputazione

AKRON (Ohio), 29.

L'ex ufficiale ungherese Paul Kassay, arrestato alcune settimane or sono sotto l'imputazione di aver sabotato la costruzione del nuovo grande dirigibile della marina degli Stati Uniti «Akron», è stato prosciolto da ogni imputazione e immediatamente scarcerato.

## Le nozze più fauste

*A Vittorio Veneto, alcuni giorni fa, sono state celebrate le nozze dell'onorevole Vascellari. Amici camerati e ammiratori già si erano concordati per l'immancabile cena d'«addio al celibato»: le adesioni erano copiosissime, e la cena doveva riuscire splendida e sfarzosa.*

*L'onorevole prossimo-sposo lasciò fare: le adesioni crescono, e — direbbe il cronista — «l'attesa per la cena si fa sempre più viva». Finchè il festeggiato rompe il silenzio, e, in modo garbato ma perentorio, fa sapere agli amici organizzatori che non gradisce il banchetto, e li prega d'impiegare quel denaro per una colazione ai bimbi poveri della città, e per distribuire loro degl'indumenti di vestiario. Così il giorno delle nozze quattrocentocinquanta piccini hanno beneficiato di una buona colazione e sono tornati a casa con li, vestiti, le scarpe, o la maglia, o i calzoncini nuovi.*

*Posson dire di essere stati a nozze anche loro: anch'essi hanno fatto coro al rito gentile.*

*Le nozze, benedette da Dio, hanno avuto anche la benedizione degli uomini, con la gioia delle mamme e il sorriso della vergine fanciullezza.*

*Ecco un esempio che merita di essere seguito!*

*Il popolo italiano sta dando uno spettacolo ammirevole di disciplina e di abnegazione, e certe feste che finiscono con l'immancabile banchetto rappresentano una stonatura.*

*Mentre c'è della gente che salta i pasti, il lusso sfacciato e lo spreco sono sinonimi d'incoscienza, e, diciamolo pure, d'antifascismo, anche se involontario.*

*Gli sposi di Vittorio Veneto, passando in mezzo al popolo, non sentiranno lo sguardo freddamente ostile o indifferente dei poveri per gli agiati, ma il sorriso cordiale dei concittadini che riconoscono nel gesto la fascista l'uomo che si fa comprendere ed amare.*

*Come sa il Duce, che è il più grande genio politico perchè è il più umano.*

### Processo per un gatto

PARIGI, 29

Madame Drouvard, assai benestante, ha due passioni: l'automobile e il suo gatto Angora, «Ayouthia». Volendo ultimamente ritornare dalla Riviera a Parigi in automobile, ella affidò Ayouthia alla sua amica signora Bloch, giacchè il gatto non ama le corse in automobile, che non gli conferiscono.

Ma quando la signora Bloch giunse a Parigi col gatto, dovette rendersi conto che Ayouthia, per viaggio, in ferrovia, si era trasformato nel suo destino in un brutto gattaccio. Non fu possibile venire a capo del come, e ora tutta Parigi si diverte del processo per danni e interessi intentato da Madame Drouvard a Madame Bloch per la fatale trasformazione di Ayouthia.

Vent'anni in grigio-verde

# Questi benedetti esami

SPOLETO, aprile.

Pian piano bel bello sono arrivati. Con buona educazione, a dire il vero, tanto più che si tratta per ora soltanto degli esami teorici.

Ciò non toglie tuttavia che si tratti di una cosa seria. Per convincersene basta dare un'occhiatina in giro ed osservare cosa diavolo stanno facendo tutti questi ragazzi serii, pensosi, preoccupati assorti, che girano a lenti passi per il cortile, che si tirano negli angoli più solitari, che riempiono di libri tutti i tavoli della sala convegno, tutti i banchi delle aule, tutte le sedie e tutti gli sgabelli disponibili.

E' uno spettacolo di un certo effetto e che ha un profondissimo significato morale. Significato morale in questo senso cioè: che questa serietà di intendimenti, non formatasi d'improvviso per la contingente necessità del momento, bensì maturatasi attraverso un razionale sviluppo di preparazione morale, culturale e professionale, chiaramente esprime a quale stato di educazione di spiriti sia giunta questa gioventù serena e ridente della nuova Italia, gioventù che sa fondere con mirabile armonia la pensosità dello studio e la tenacia della preparazione fisica con la giovialità dello spirito e la disinvoltura maliziosa del tiro birbone al collega che si lascia «beccare».

***

Vorrei chiacchierare un pochino sulla gran scuola di reclutamento degli ufficiali di complemento, degli ufficiali cioè che vanno a preparare il ruolo dei comandanti di domani, se domani sarà giorno d'azione e di battaglia.

Oggi non lo posso fare perchè ho anch'io il bravo mucchio di sinossi che m'aspetta. E domani attacco il primo esame che è il più bello ma anche quello che più spaventa: l'esame di tattica.

M'accontento quindi di fare un giretto per la caserma, visto e considerato che questi giorni di studio lasciano una certa libertà di movimento.

#### Tipi e figure

Che a questo mondo ci siano degli equilibristi provetti non è da mettersi in dubbio. Qual'è il «record» in fatto di equilibrio? — Camminare sopra un filo a cinquanta metri d'altezza? Ballarvi la danza del ventre? Neanche per sogno. Il «record» è battuto da quel mio collega che sta ripassandosi la Topografia accoccolato chissà come sulla sbarra d'equilibrio.

— Ohè, Barbini, hai fatto un buon contratto d'assicurazione sulla vita?

— Perchè?

— Eh, non so se mi spiego: in quella posizione....

— Per bacco, ma almeno son sicuro che quassù nessuno mi disturba.

Tutti i gusti sono gusti, non c'è che dire.

Un'altro s'è messo a cavalcioni delle parallele e pare che ci stia meglio che in poltrona. Lungo i muri qualcuno ha disteso il suo telo da tenda e vi s'è messo sopra di sbieco.

Ma la gran parte passeggia con il corpo atteggiato a perenne inchino. Che sia un omaggio alla maestà della materia contenuta nel volume che la mano destra regge all'altezza degli occhi? — Chissà! Per buona fortuna la sinistra però tien su dietro la schiena un mucchio di libri e quaderni che fanno da contrappeso.

Il lento passeggiare arieggia lo abbandono claustrale. L'illusione è un po' strana. Ma proprio in questo momento entra il Colonnello. Uno squillo d'attenti. Uno scatto improvviso, velocissimo, pieno d'energia. Tutto è silenzio ed immobilità. Ognuno ha assunto con fresca virilità la regolamentare posizione d'attenti. E la strana illusione è svanita completamente. Sì, sono ancora questi i giovani delle forti ginnastiche, delle faticose esercitazioni, delle lunghe marce sempre compiute cantando.

Il colonnello saluta. La tromba suona il segnale ed il via vai riprende vita come una complessa macchina nel suo rimettersi in moto.

In sala convegno la faccenda è un po' diversa. Qui c'è una marea di teste sullo stesso piano. Da esse si leva impercettibile un sordo mormorio. Larghe volute di fumo che il vento dalle finestre semiaperte fa leggermente ondeggiare. Ecco il quadro. Chi più chi meno intento sui libri. Ce n'era uno, stamani, con la testa fra le mani che se ne stava immobile sopra il volume di Organica. Provai un senso di profonda ammirazione per il collega tanto intento nello studio. Ma tosto mi accorsi di una cosa che mi tolse ogni velleità morale.

Quell'ammirevole compagno dormiva, beatamente russando.

#### Al poligono

Ma il bello vien fuori al poligono dei lavori. Bisogna sapere che in questo poligono sono state eseguite tutte le specie di lavori di fortificazione campale, forficazione campale che è un'altra delle materie oggetto dei nostri studi. - Reticolati, cavalli di frisia, trincee, elementi fortificatori per uomini a terra, in ginocchio, in piedi, allacciamenti, buche per carri armati, postazioni in barbetta, mascherate ed in ferro per mitragliatrici, osservatorii ecc. ecc. Ce n'è per tutti i gusti.

Questo poligono è stato aperto allo scopo di facilitare lo studio libero degli allievi. Ed è qui che maggiormente si esercita il virtuosismo eccentrico degli strambi.

Qui hanno portato delle tende, determinando il più impossibile degli accampamenti. Qui si sono intrufolati fino in mezzo ai reticolati magari a rischio di scorticarsi a sangue. Qui si sono cacciati persino in fondo ai pozzi - ricovero per mitragliatrici, e Dio sol sa come ci vedano sui libri. Qui sono state occupate le trincee e con aggiustamenti di rami e di tavole si sono trasformate le banchine ed i camminamenti in tanti piccoli angoli di studio.

Su qualche tratto sono state tese delle mantelline o dei teli da tenda. E' un riparo contro il sole o contro gli sguardi inquisitori degli ufficiali che ogni tanto passano a dare un'attenta occhiata su quel che succede?

No, no: si studia. Tuttavia non si può durare un'eternità sul libro e le pause di riposo sono necessarie. Si vede talvolta il furtivo movimento di qualche fiaschetto, qualche nuvola azzurra di fumo, e il crocchiar della carta velina che si svolge, completa l'aspetto di quel nascosto «prender forza e coraggio».

Qualche gruppo è disteso al sole sull'erba freschissima che la bella primavera umbra tira su doviziosamente.

Tre o quattro allievi, semi-nascosti dietro un falso pozzo, decidono di interrompere la fatica.

— Be', fumiamo una sigaretta. Ci stato?

— Altrochè! — E' un'ora e mezzo che diamo sotto a questo benedetto tiro indiretto di mitragliatrici!

La fiamma d'un cerino gira di sigaretta in sigaretta.

Uno tira fuori «La gazzetta dello sport».

— Vediamo un po... «Mille Miglia....» la sappiamo a memoria... ... Calcio... La partita Italia-Portogallo.... Chi è Fernando Parbeño?

— ?

— E' quel giocatore portoghese che dopo il I tempo si è ritirato dalla partita.

E chi è il signor Pellegrini?

— ?

E' quel signore che ha fatto in automobile 423 chilometri per assistere alla partita.

— Che si fa qui?

Tutti scattarono sull'attenti. E' giunto inaspettato un capitano e li ha sorpresi nella discussione.

— Cercavamo, signor capitano, di capire quale sia l'angolo d'impatto....

— Ma, benedetti figlioli, non avete ancora capito cosa sia l'angolo d'impatto? Datemi una matita ed un pezzo di carta. Ecco: questa è la traiettoria e questo è il punto d'arrivo L'angolo d'impatto è precisamente quello determinato dalla tangente alla traiettoria nel punto e la verticale innalzata dello stesso punto. Chiaro?

— Ah, sì sì... Grazie, signor capitano.....

#### Gli esami...

Gli eroi della giornata sono i compagni che vengon giù in alta uniforme coi guanti bianchi e le controspalline lucenti. Sono passati attraverso lo staccio della preparazione più attenta, ed anche esteriormente ne mostrano i segni. Ci tengono, perbacco, a far colpo, ed all'esame si presentano lindi e curati come ad un primo convegno d'amore.

— Auguri, eh! In bocca al..... dannone!

— Grazie, grazie....

Hanno un'aria rassegnata e nobile come di chi sia abituato a far grandi cose ogni giorno come niente fosse.

Primo esame; primo scalino verso la meta. E non si osa quasi guardare la sala dove siedono le Commissioni dei Colonnelli che esaminano e giudicano. Anche a vedere dei buoni risultati durante lo svolgimento del corso, anche essendosi preparati molto per la prova finale, c'è una certa tremarella per il famoso giudizio delle palle.

E qui bisogna spiegarci subito. Il primo giudizio viene dato introducendo in una specie di macinino da caffè delle palle che sono bianche se l'allievo è ritenuto idoneo, nere viceversa. A parte poi si segna il voto. Tutta la faccenda è qui.

Ma bisogna chiarire anche un altro punto. Vien fatto di domandare: «Ma che razza di gente è codesta che vuol fare l'ufficiale, che deve essere audace, coraggiosa, entusiasta, aggressiva, ed ha paura di così poco?

Risparmio la tirata filosofica. - Ma è logico che quivi manca il fattore altruistico del gesto. Qui non si affronta un ostacolo per la Patria alla quale tutto si dà con gioia, ma si compie una fatica ai fini personali e la fatica è un bivio di risultati opposti ed anche è il frutto di una preparazione propria che si sciorina con pudore e con timore.

Gran teatro, questo degli esami, che ha il suo valore umano di profonda serietà e che nello stesso tempo sa presentare le scenette più impensate.

Quando c'è di mezzo questa benedetta gioventù!

Qualcuno, purtroppo, resta sulla breccia. Sono gli inevitabili infortuni sul lavoro. E pazienza: la selezione dev'essere attenta ed accurata, precisa e severa: qual'è lo stile fascista che qui si applica in pieno.

Gli allievi ne sono ben consci. Se l'eccentricità di alcuni trova esteriormente sfogo in esibizioni mattacchione, per poco che si frughi si trova in ognuno la più completa e la più seria delle consapevolezze.

E questa è una constatazione che fa sempre piacere.

***

Ai primi di maggio si iniziano le esercitazioni tattiche al campo. Venti giorni di vita rude e sana sotto la tenda. Forse a Sangemini, forse nei dintorni di Todi, forse nei pressi dell'aerea Trevi.

Poi gli esami pratici, di regolamenti e di comando.

E quindi romperemo le righe.

**LEON NINO COMINI**

### "Compagne di viaggio" di professione
### Un'altra trovata americana

NEW YORK, 29.

La compagnia aeronautica esercente la linea regolare per passeggeri tra Atalanta, Georgia e New York, per rendere più attraente e meno noioso il viaggio aereo tra queste due città, ha introdotto nel servizio una interessante novità, specialmente gradita per i passeggeri di sesso maschile, e cioè le «compagne di viaggio» di professione, stipendiate dalla Compagnia appositamente per fare compagnia ai viaggiatori soli durante il volo.

Queste «compagne» di viaggio sono naturalmente delle belle fanciulle, gentili e compite che dietro semplice richiesta del viaggiatore sono pronte a tenergli compagnia durante il volo, conversando con lui, indicandogli i punti interessanti del paesaggio sorvolato, servendogli una bibita o un leggero spuntino, qualora lo desideri.

### Una linea aerea giornaliera
### Fiume - Abbazia - Venezia

ABBAZIA, 29.

Per diretto interessamento di S. E. il Prefetto, gr. uff. De Biase e grazie alla pronta cooperazione dei Comuni della regione e dei vari enti locali è ormai stabilita la costruzione a Fiume di un idroscalo che permetta l'attuazione di una linea aerea regolare giornaliera con Venezia.

In considerazione di questa iniziativa, la Direzione dell'Aeroporto di Fiume, ottenuto il consenso delle autorità superiori, provvederà per l'immediata costruzione ad Abbazia di uno «scivolo», per permettere l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri di Abbazia.

La linea aerea giornaliera Fiume-Abbazia-Venezia, assieme alla Fiume-Zara contribuirà notevolmente ad aumentare le attrattive di questa regione turistica e a dare incremento al traffico degli stranieri, allacciando rapporti molto vantaggiosi fra questa Riviera e Venezia.

VARIETA' SCIENTIFICHE

### Rischiosi esperimenti

CITTA' del PANAMA, 29.

(U.P.) — Tre volontari, che desiderano non sia fatto il loro nome, a rischio della vita, si sono messi a disposizione della stazione sperimentale dell'Istituto Gorgas, nella Città del Panamà, per fare sperimentare sul proprio corpo l'azione di batteri malnoti, somiglianti ai tremendi Spirocheti. Essi ignoravano quali conseguenze potesse avere l'infezione e se i medici dell'Istituto Gorgas sarebbero stati in grado di liberarli dall'infezione, ci volle quindi un raro spirito di sacrificio e un coraggio enorme per prendere una siffatta decisione.

#### Singolari scoperte

Scoperte singolari avevano indotto la Direzione dell'Istituto Gorgas a cercare soggetti umani per svolgere esperimenti scientifici. L'Istituto si occupa da parecchio tempo di ricerche intorno alle scimmie selvagge del Panamà e di tanto in tanto manda all'interno del paese spedizioni che catturano di questi animali.

Nel sangue di una piccola scimmia così catturata, fu scoperto un batterio nuovo, sotto qualche rispetto simile ad uno Spirochete. Come è noto, diverse forme di Spirocheti producono la malaria, la sifilide ed altre malattie. L'Istituto decise quindi di studiare il nuovo batterio.

Ulteriori ricerche dimostrarono che la scimmietta in questione, durante il trasporto, aveva passato tre notti in villaggi d'indigeni, che sono perenni vivai di malaria. Era ovvio supporre che essa avesse contratta la malaria dall'uomo. Supposto così che tale specie di piccolo quadrumane potesse essere portatrice e diffonditrice della infezione malarica, s'inviò una nuova spedizione nelle foreste, per catturarvi animali sani e inoculare loro la malaria.

La maggior parte dei soggetti così trattati mostrò sintomi di febbre intermittente e diede il contagio della malattia a tutte le scimmie della stazione sperimentale della Città del Panamà. Ma esse per lo più guarirono ben presto, e non soccombette che una parte degli animali più giovani Si vollero quindi continuare gli esperimenti, provando se gli animali ammalati potevano dare il contagio anche all'uomo.

«Ritenemmo il problema così importante, che pubblicammo un appello ai volontarii eventuali» — dichiarò il dottor Herbert C. Clark, direttore della Stazione sperimentale.

#### Malarici volontari

Tre volontari si presentarono. Si limitò dapprima l'esperimento ad un solo soggetto. Messo a contatto con le scimmie ammalate, egli contrasse realmente una malattia simile alla malaria. Nel suo sangue si poterono identificare quei medesimi batterii simili a Spirocheti, che si erano già trovati nel sangue di scimmia. Liberato poi felicemente questa umana «cavia da laboratorio», con apposita cura, dai sintomi della malaria che l'affliggevano, gli esperimenti furono continuati sugli altri due soggetti volontari.

Per dare l'infezione al secondo ci si servì di una data specie di zanzara, le cui punture infettarono il paziente, che potè poi essere guarito.

Il terzo volontario servì a stabilire sperimentalmente se la nuova malattia malarioide potesse essere trasmessa anche dalla seconda generazione dell'insetto stesso. Le uova di zanzare infette furono allevate, ma le punture degl'insetti che ne nacquero non poterono dare al terzo soggetto il contagio.

Con tali esperimenti si è ottenuta la prova sicura che la specie di Spirochete testè scoperta può essere trasmessa dalla scimmia all'uomo e produrre anche in questi fenomeni morbosi. Resterà ora da determinare la sintomatologia. Secondo i dati dell'Istituto Gorgas non si tratta nè di malaria, nè di malattia a questa strettamente affine.

### Sulle traccie di Marco Polo
#### Spedizione su autocarri a cingolo

BEIRUT, 29

E' partita di qui una spedizione mista franco-americana, che si propone di esplorare in un anno e mezzo le regioni ignote, montata su sette autocarri a cingolo di singolare aspetto con alcuni rimorchi, carichi di strumenti scientifici e di apparecchi per girare film sonori e colorati. La spedizione che è appoggiata dalla Società Geografica degli Stati Uniti, è diretta dall'esploratore francese Georges-Marie Haardt, che fu il primo ad attraversare il Sahara in automobile.

La spedizione trans-asiatica lavorerà dapprima in due sezioni separate. Quella che si trova già in cammino procederà, superando passi che hanno l'altezza delle più alte cime delle nostre alpi, verso Kashgar nel Turkestan orientale, dove deve incontrare l'altra sezione, proveniente da Pechino. Questa seconda sezione è diretta dal tenente Victor Point e dal dott. Tsu Ming Yi, direttore dell'Ufficio Geodetico cinese Da Kashgar la spedizione riunita ritornerà a Pechino secondo un altro itinerario e di là procederanno verso l'Arabia attraverso Saigon, nell'Indo-Cina francese, traversando l'India e il Belucistan.

Gli scienziati della spedizione studieranno la geologia, la zoologia la botanica dell'Asia ed alcune popolazioni isolate che hanno conservate sino ad oggi costumanze dei tempi pre-cristiani e prebuddistici.

# Echi e riflessi

Riccardo Wagner, nelle sue memorie ricorda — scrive il «Temps» — la grande impressione che gli avevano lasciato gli ultimi quartetti di Beethoven, che aveva sentito eseguire a Parigi nell'ottobre del 1853.

Qualche anno dopo trovandosi a Tribschen nella Svizzera, dove aveva di raro occasione di sentire della buona musica, il Maestro aveva manifestato il desiderio di far eseguire gli ultimi quartetti di Beethoven che tanto gli erano piaciuti.

Cosima Liszt, che non era ancora sua moglie, volle fargli la sorpresa di una audizione privata del quartetto Maurin, e a tale scopo ella rivolse delle lettere a un amico di Parigi, i cui originali sono conservati nell'archivio dell'Opera.

La prima suona così: «Signore, spero che non sarete troppo sorpreso se mi rivolgo a voi, per pregarvi di facilitare ad alcuni amici di Wagner una sorpresa che vorrebbero fargli per il suo natalizio che scade il 22 maggio. Si tratterebbe di chiedere al quartetto Maurin se potrebbe trovarsi il 22 a Lucerna, onde procurare al Maestro la gioia di gustare gli ultimi quartetti di Beethoven. — Siccome fra gli amici, che hanno avuto l'idea di fare tale sorpresa al Maestro, non vi è un solo Creso, mi sono assunto l'incarico di informarmi presso di voi a quali condizioni si potrebbe avere a Lucerna tale quartetto.

Desidererei che la stampa non si occupasse di questa piccola festa musicale. Fatemi sapere l'esito delle vostre pratiche ferme in posta Lucerna.

Nell'attesa accogliete le mie scuse e la espressione della mia considerazione. — Cosima de Bulow, nata Liszt, 21 aprile 1869».

Dalle altre due lettere risulta che le pratiche riuscirono e che l'audizione ebbe luogo a Lucerna il 22 maggio 1869.

Wagner che stava ultimando allora la terza parte della Trilogia, il «Siegfried», fu — dice un suo biografo — inebbriato da quella per lui celestiale audizione. Lo stesso anno, in ottobre, Wagner pubblicava il suo volume: «L'arte di dirigere» e l'anno seguente il suo «Beethoven».

***

Occupandosi del quinto volume dell'Epistolario di Vincenzo Monti che Alfonso Bertoldi va pubblicando infaticabilmente, dando un contributo eccezionale alla conoscenza del poeta, alla storia della sua vita e delle sue opere, un collaboratore della «Rassegna Nazionale» osserva che nel periodo messo in luce da questo volume (1818-1823) si chiarisce l'ammirazione nutrita dal Monti per Carlo Alberto.

Che l'ammirazione fosse ricambiata si rileva dal fatto che nel castello di Pollenzo, abituale dimora del Re si conserva un busto in marmo del poeta. Allo stesso periodo appartiene un fatto che, a quanto pare, risulta oggi per la prima volta: cioè l'invito rivolto al Monti dai direttori del Conciliatore perchè vi collaborasse.

Si sa che nel '22 morì Giulio Perticari amico e genero del Monti, l'uomo, in cui il poeta vedeva un sostegno per gli anni cadenti ed anche un conservatore del nome dopo il sepolcro.

Soltanto da quella data si può dire che cominciò il decadimento e la vecchiaia di Vincenzi Monti. L'articolista ha potuto rintracciare e pubblicare altri due inediti montiani, da assegnarsi a questo periodo.

Molto interessante è una lettera indirizata da Milano il 27 agosto 1821 a madama Necker (de Saussure) per raccomandarle «Luigi Calderara giovane milenese fornito di tutte quelle virtù di cuore e d'ingegno che li possono render meritevole della vostra grazia».

Il Calderara che era raccomandato dal Monti anche al Sismondi si recava a Ginevra «ad iniziarsi nei misteri del commercio abbandonando per qualche tempo la carriera della giurisprudenza». — Nella lettera pubblicata dal Bustico il Monti dice di amarlo come figlio e soggiunse: «Vaglia a rendervelo caro il sapere che egli adora la memoria dell'immortale vostra cugina madama Stael e più si accenderà di amore verso quella gran donna se voi gli darete a leggere il bell'elogio che voi ne avete tessuto e che a me presso questi nostri sciagurati librai, non è stato ancora possibile di ritrovare».

***

In una riunione della Pontificia Accademia delle Scienze il presidente, Padre Gianfranceschi, ha accennato a un progetto di giornale radiofonico del Vaticano, che dovrebbe trasmettere a tutto il mondo i risultati dei lavori della Accademia stessa a scopo di volgarizzazione scientifica. Queste comunicazioni sarebbero fatte in lingua latina, salvo in seguito a studiare l'opportunità di varie traduzioni.

L'idea ha incontrato la massima approvazione degli Accademici; non è improbabile, però, che essa sia sottoposta ancora a un più completo esame dal punto di vista della praticità.

E' infatti da rilevare che le comunicazioni scientifiche, così come sono fatte tanto dall'Accademia Pontificia quanto da tutti gli altri Istituti scientifici del mondo, hanno un carattere di specializzazione tale che sono comprese soltanto dai dotti competenti nelle materie cui si riferiscono, e non sarebbero comprese che da un'infinitesima percentuale di ascoltatori. Per farne oggetto di volgarizzazione occorrerebbe che ogni comunicazione fosse preceduta da una o più conferenze illustrative dell'argomento.

# CRONACA CITTADINA

## Gli universitari pisani in Friuli

### Il pellegrinaggio sui campi di battaglia

Dopo avere commemorato il 26 scorso, a Mantova, la battaglia di Curtatone e Montanara in cui rifulsero l'eroismo e il sacrificio degli studenti universitari toscani, un gruppo di quaranta universitari di Pisa compie un pellegrinaggio sui campi di battaglia dell'ultima grande guerra.

Guidati dal Segretario del Gruppo Universitario Fascista di Pisa camerata Beppe Frediani, gli ospiti graditi sono giunti ieri in Friuli provenienti da Belluno. Essi si sono fermati a Tolmezzo, ricevendo l'omaggio della popolazione carnica, porto dal Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi, come accenniamo nella cronaca di Tolmezzo.

### A Udine

Gli universitari pisani sono giunti a Udine con un capace torpedone alle 16 di ieri, accolti dal segretario politico del Gruppo Universitario Fascista Friulano Fabio Celotti con il Direttorio e da un gruppo di studenti udinesi.

Gli ospiti sono scesi al «Grande Albergo d'Italia» ed hanno visitato poi i principali monumenti e luoghi della città.

Alle 20 gli universitari friulani si sono raccolti per il pranzo in una sala dell'«Albergo d'Italia». Presenziavano il vicesegretario politico del Fascio di Udine cav. dott. Giacomo Luchini, il vice podestà co. dott. Giovanni Gropplero, il seniore Ivan Scalchi segretario particolare del Commissario Federale, il dott. Ulderico d'Angelo ispettore della Federazione fascista politica, il segretario del Guf Fabio Celotti, il vice segretario Ottorino Tam e i membri del Direttorio, il Commissario straordinario dell'O. N. B. prof. Lancellotti col segretario rag. Primo Fumei, il dott. Ceschiutti e altre personalità.

Era pure partecipe del raduno goliardico il generale della M. V. S. N. Larcher, occasionalmente presente a Udine.

#### Il saluto della città

Il vice podestà co. Gropplero ha recato agli ospiti il saluto di Udine a nome del Podestà.

«Siate i benvenuti, disse il co. Gropplero, in questa nostra città che palpitò ardentemente nella speranza della vigilia, che fu strenua culla dell'irredentismo, che vide passare per le sue vie la marea grigioverde diretta verso l'olocausto e la gloria; in questa Udine fedele sentinella che seppe sopportare con animo forte ogni sacrificio e la invasione nemica ma che volle e seppe anche risorgere pienamente per tenace volontà di popolo.

Il co. Gropplero rievoca i più salienti avvenimenti cui fu testimone la città di Udine: e, primo fra tutti gli eventi, il discorso detto dal Duce il 20 settembre 1922 segnando l'inizio di una incontrastabile grandezza per la Patria.

«La visita che voi fate ai sacri campi della lotta immane — dice poi — rimarrà vivamente scolpita nel vostro spirito. I luoghi della guerra e dei sacrificii vi ricorderanno l'epica passione italica che animò gli studenti allorchè lasciarono le aule consacrate agli studi e ,dopo avere chiesto un ultimo bacio alla mamma adorata, partirono incontro alla gloria. Voi, animati dal Fascismo che raccoglie in sè il valore e la storia della stirpe, siate memori e fedeli al motto: «Libro e moschetto, fascista perfetto»: siate degni della epica tradizione di Curtatone e Montanara. Voi, goliardi, sappiate dare la più bella e la più virile risposta agli oltraggi d'oltre Alpe. Innalzate il grido di tutte le passioni e di tutti gli ardimenti, il grido dell'Italia rinnovata e potenziata dal Fascismo. Per il Re, per il Duce: A noi!».

L'eletto discorso del vice podestà suscita caloroso entusiasmo. A voce unanime è ripetuto il grido di: A noi!

#### Altri fraterni saluti

Il camerata Celotti, a nome del Commissario della Federazione Fascista Friulana del Partito e degli studenti Friulani porge poi ai goliardi pisani un nobile saluto, ricordando come essi siano degni custodi del retaggio di gloria che viene dal fasto e dalla storia della città toscana.

«Noi, continua, saremo custodi del retaggio derivante dalla lunga e strenua lotta combattuta sui campi che visiterete.

Voi, dall'esempio fulgido di Curtatone e Montanara, noi dall'esempio recente della immane lotta combattuta e vinta, con la comune fede nei grandi destini di Roma, sapremo marciare e obbedire ad ogni ordine del Duce».

Al saluto del Segretario del G. U. F. Friulano risponde il segretario degli Universitari Fascisti Pisani, Beppe Frediani. Egli accenna alle visite compiute a Curtatone e Montanara, a Trento, nel Cadore e in Carnia e manifesta la viva soddisfazione sua e dei camerati, di essere a Udine ad essi carissima, poichè Udine ricorda le lotte irredentiste, le passioni studentesche interventiste, la preparazione alla guerra, e, particolarmente agli studenti fascisti, la parola del Duce, annunziatrice della Marcia su Roma.

Il camerata Frediani, con vibrante parola esalta lo spirito di italianità pronto a combattere ogni nemico sia entro che al di là dei confini e ricambia con affettuosa cordialità il saluto e la ospitalità della città e degli Studenti udinesi.

La fraterna riunione si è protratta tra la più schietta cordialità.

Stamane alle 6 gli universitari pisani partono per compiere la visita ai campi di battaglia di Tolmino, Gorizia e del Carso e per visitare Monfalcone donde ritorneranno in sede.

## Le gare di tiro divisionali per ufficiali

Si sono svolte ieri nel Poligono di Tiro di Porta Venezia, dalle ore 8 in poi le gare di tiro divisionale per ufficiali.

Ecco i risultati delle gare:

*Gara di rappresentanza col fucile mod. 1891.* — Vi hanno partecipato squadre composte di 4 tiratori. Le squadre sono state fornite dai seguenti reggimenti: 1. Regg. Fanteria «Re»; 2.o Reggimento Fanteria «Re»; 8.o Reggimento Alpini; Regg. Cavalleggeri Monferrato; Regg. Cavalleggeri Saluzzo; 11.o Reggimento Genio.

I.a classificata: Squadra del Reggimento Cavalleggeri Monferrato.

II.a classificata: Squadra del 1.o Reggimento Fanteria «Re».

*Gara libera col fucile.* — Vi hano preso parte ufficiali di tutte le armi e corpi dislocati nel territorio della Divisione. Inscritti n. 42.

I. classificato: I.o Capitano Oliva del 2.o Regg. Fanteria «Re».

II.o classificato: I.o Cap. Telesca del 3.o Regg. Artiglieria Pesante.

III.o classificato: Tenente Zanuttini del Regg. Cavalleggeri Monferrato.

*Gara libera con la pistola.* — Vi hanno partecipato ufficiali di tutte le armi e corpi dislocati nel territorio della Divisione. Inscritti n. 34.

I. classificato: Maggiore Todini del 1.o Regg. Fanteria «Re».

II. classificato: Ten. Col. Carignani di Valloria del Regg. Cavalleggeri Monferrato.

III.o classificato: I.o Capitano Parodi del 1.o Reggimento Fanteria «Re».

Alle ore 18 (termine delle gare) ha avuto luogo la premiazione alla quale ha presenziato il Generale di Divisione comm. Donato Antonio Ruggeri, Comandante della 13.a Divisione Territoriale.

### Pro O. N. B.

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha ricevuto i seguenti versamenti per quote 1931: lire 120 ciascuno dai Comuni di Dignano, Aquileia, Platischis, Talmassons, Bertiolo.

Il Comune di Aquileia ha versato anche la quota 1929 in lire 120.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

### Beneficenza

*Alla «Scuola e Famiglia».* — In morte di Giovanni Pagnutti: cav. rag. Ernesto Conte lire 25; Sabatino Zacchi lire 5.

*Alle Orfanelle di Via Rivis.* — In morte di Lucia Barzaghini: Cum. Mainardis e Tambozzo lire 40; di Alba Macor ved. Baldarin: un gruppo di persone conoscenti della defunta lire 75; di Ruggero Formenton: Virgilio Basso lire dieci.

## Attività degli organismi sindacali

### Sindacati fascisti dell'agricoltura

L'Unione Provinciale di Udine dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica la seguente attività svolta in aprile:

#### Telegrammi augurali

Il Segretario dell'Unione ha inviato a suo tempo gli auguri pasquali a nome dei lavoratori agricoli friulani a S. E. Bottai Ministro delle Corporazioni, a S. E. Motta, Prefetto della Provincia, al Luogotenente Generale Galamini, Commissario Federale, nonchè al Presidente della Confederazione on. Luigi Razza ed al Segretario Nazionale Coloni e Mezzadri.

Riportiamo le risposte di S. E. il Prefetto a nome di S. E. il Ministro delle Corporazioni, e quelle del Luogotenente Generale Alberto Galamini:

«Mi è gradito comunicare alla S. V. i ringraziamenti di S. E. il Ministro delle Corporazioni per il telegramma di auguri ed omaggio inviatogli in nome dei lavoratori Agricoli di questa Provincia. - Il Prefetto: MOTTA».

«Interprete Vossignoria, ricambio i graditissimi auguri ai forti lavoratori della terra friulana, compagine salda e disciplinata e sempre più cosciente della necessità di un maggiore potenziamento della produzione agricola. Alalà! - Il Commissario Federale: ALBERTO GALAMINI».

#### Ufficio di collocamento della mano d'opera agricola

In seguito agli accordi intervenuti fra i Presidenti delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e dell'Industria — on. Razza ed on. Biagi — è stata chiarita la competenza delle organizzazioni interessate circa alcune categorie di lavoratori che qui si riporta testualmente:

A chiarimento del Decreto Ministeriale 11 gennaio 1931 - Anno IX, si stabilisce: Art. 3, N. 6. - Maestranze boschive e forestali: tutte le maestranze che lavorano all'aperto senza impiegare mezzi meccanici (boscaioli, carbonai, traversari) qualunque sia il datore di lavoro, sono di competenza della C. N. S. F. dell'Agricoltura.

Art. 3, N. 13 ed art. 7 N. 8 - Dipendenti da concessionari privati di opere di bonifica ed in genero di opere di pubblica utilità: Deve intendersi nel senso che possono essere adibiti ai lavori di pubblica utilità anche quei lavoratori che compiono usualmente lavori agricoli e siano per questo rappresentati ed organizzati dalla C. N. S. F. dell'Agricoltura senza che debbano organizzarsi nella C. N. S. F. della Industria, per il fatto che straordinariamente sono occupati nei lavori suddetti.

Di conseguenza la rappresentanza ai fini della stipulazione del contratto collettivo di lavoro e della sua applicazione, spetta alla C. N. S. F. dell'Industria.

Però per i lavori di bonifica agraria e particolarmente per quei lavori nei quali vi siano movimenti di terra cui prevalentemente possono essere adibiti braccianti agricoli in qualità di sterratori e carriolanti, la C. N. S. F. dell'Industria chiederà di essere assistita nella stipulazione dei contratti anche da un rappresentante della C. N. S. F. dell'Agricoltura.

Il collocamento dei braccianti agricoli di cui al comma precedente (lavori di bonifica agraria) sarà fatto dalle sezioni degli uffici di collocamento per i lavoratori agricoli). La C. N. S. F. della Industria si riserva però di ovviare al lavoro anche aliquote dei suoi organizzati (lavoratori edili non specializzati) su segnalazione degli Uffici di Collocamento dell'Industria e per il tramite degli Uffici dell'Agricoltura. Per tutti gli altri lavori di pubblica utilità ove possano trovare impiego anche i lavoratori agricoli, la competenza per il collocamento è di esclusiva spettanza delle Sezioni degli Uffici di Collocamento dell'Industria.

La C. N. S. F. dell'Agricoltura potrà a sua volta richiedere l'occupazione di aliquote di braccianti in questi lavori, quando si ravvisino particolari casi di disoccupazione.

Si raccomanda a tutti i Corrispondenti Comunali degli Uffici di Collocamento dell'Agricoltura di tener sempre presenti le norme su esposte, nonchè tener sempre aggiornati i registri della disoccupazione, onde sia possibile in qualsiasi momento conoscere esattamente le disponibilità della mano d'opera.

#### Organizzazione periferica

Si porta a conoscenza degli interessati, che hanno già incominciato a funzionare gli Uffici di Zona, eccetto che per qualche località ove si sta disponendo per la nomina del segretario di zona. Salvo ulteriori modificazioni e spostamenti detti Uffici sono:

*Zona di Udine:* (tutti i Comuni del Mandamento di Udine) dipendente direttamente dall'Unione Provinciale (Piazza XX Settembre 14).

*Zona di Latisana:* Comprendente tutti i Comuni del Mandamento, segretario di zona: sig. Fachini Elio, recapito fisso in Latisana.

*Zona di Palmanova e Cervignano:* Segretario di zona sig. Fagotto Armando. - Recapiti fissi in S. Giorgio di Nogaro, Cervignano e Palmanova solo al lunedì.

*Sottozona di Aquileia:* Commissario sig. Moratto Alcide.

*Zona di Codroipo:* Segretario di zona sig. Polano Antonio. - Recapito fisso in Codroipo.

*Zona di S. Daniele Sud:* Segretario di zona sig. Alceste Avolio. - Recapito fisso in Dignano e S. Daniele solo al giovedì.

*Zona di Cividale:* Segretario di zona sig. Muscas Enrico. - Recapiti fissi a Cividale e Premariacco.

*Zona di Tarcento:* Tutti i Comuni del Mandamento più il Comune di Buia. Segretario di zona sig. Balbusso Graziano. - Recapito fisso in Tarcento.

*Zona di Gemona:* Segretario di zona Di Vora Giacomo, con recapito fisso in Gemona presso il Circolo Agricolo.

*Zona di S. Vito al Tagliamento:* Segretario di zona rag. Piero Battiston. - Recapito fisso in S. Vito.

*Zona di Pordenone:* Segretario di zona sig. Polanzani Antonio. - Recapito fisso in Pordenone.

*Zona di Sacile:* Segretario di zona Chiaradia Dario. - Recapito fisso in Sacile.

*Zona di Spilimbergo e Maniago:* Segretario di zona Querin Umberto. - Recapito fisso in Spilimbergo.

Per le altre zone saranno comunicati prossimamente i provvedimenti. Come da istruzioni inviate personalmente a ciascun fiduciario resta stabilito che tutto il lavoro verrà accentrato presso le Segreterie di zona, per semplificare ed accelerare lo scambio di rapporti con la Unione.

#### Polizze d'assicurazione sulla vita

Come è noto il Consiglio Provinciale della Economia ha destinato un cospicuo numero di polizze di assicurazione sulla vita agli iscritti ai Sindacati della Agricoltura che più si siano distinti per attaccamento al lavoro, interessamento alla casa ed alla famiglia e per sentimenti di devozione alla Patria ed al Regime.

Tali polizze danno diritto alla riscossione di lire 10.000 da parte degli eredi in caso di morte del l'Assicurato prima dei 65 anni di età, ed alla riscossione di lire 5000 da parte dell'assicurato stesso al compimento del 65.o anno.

Il pagamento del premio di assicurazione viene effettuato: per i primi cinque anni, dal Consiglio Provinciale dell'Economia; per il secondo quinquennio per metà dal Consiglio Provinciale dell'Economia e metà dall'assicurato; per il terzo quinquennio a totale carico. Detto premio non supera generalmente le 200 lire annue.

Le condizioni per aspirare a detta concessione (oltre quelle morali sopradescritte) sono:

1.) Non aver superato il 40.o anno di età;

2.) Avere almeno quattro figli a carico;

3.) Pagare il contributo per la Previdenza Sociale (Invalidità e vecchiaia).

Si invitano tutti i Segretari di zona a fare le proposte relative — già richieste da tempo — perchè urge presentare i nominativi alle Autorità competenti.

### C.N.S.F. Bancari

#### Riunione del Direttorio Provinciale

La delegazione Provinciale del Sindacato Bancari comunica:

L'altra sera si è riunito il Direttorio Provinciale del Sindacato Bancari.

Il Delegato Provinciale fece ampia relazione sull'Opera svolta e tracciò ai Segretari di Categoria le direttive da seguire nei riguardi dell'inquadramento, tesseramento ecc., del Sindacato.

Venne esaminata ampiamente la situazione morale ed economica dei camerati delle Banche, Esattorie, assicurazioni della Provincia.

Fu stabilito inoltre di definire nel più breve tempo possibile tutti i contratti collettivi per il personale delle piccole Banche in base alle istruzioni ricevute relative alla convenzione Nazionale.

#### Trasferimento della sede

A partire da domani 1 maggio l'Ufficio della Delegazione sarà trasferito in via dei Teatri n. 13 A.

L'orario per il pubblico è stato fissato il martedì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30.

### Ufficio Provinciale di Collocamento addetti al commercio

Poichè molti datori di lavoro non si attengono all'obbligo di legge di assumere personale addetto al Commercio esclusivamente per il tramite dell'Ufficio di Collocamento specie in Provincia, si fa presente che per l'avvenire i contravventori saranno denunziati senz'altro all'autorità competente per la applicazione delle pene pecuniarie previste dalla legge.

Anche i lavoratori, anche se disoccupati, hanno il preciso obbligo di iscriversi all'Ufficio. Recandosi al lavoro devono curare di regolarizzare la loro posizione rispetto all'Ufficio di Collocamento allo scopo di evitare le sanzioni che la legge prevede anche per essi se inadempienti a tale obbligo.

Le Delegazioni Mandamentali dei Commercianti, i Fiduciari Comunali dei Sindacati Fascisti del Commercio e l'Ufficio di Udine (Via Liruti 24) sono a disposizione degli interessati per qualunque informazione del caso.

#### Apprendistato

Coloro che, prosciolti dall'obbligo della istruzione elementare intendono dedicarsi come apprendisti ad una attività del Commercio devono iscriversi all'Ufficio di Udine che curerà la tenuta di una speciale rubrica per essi allo scopo di regolare la questione dell'apprendistato secondo le disposizioni delle superiori confederazioni sindacali e affinchè agli apprendisti che si recano al lavoro sia rilasciato regolare nulla osta.

#### Personale alberghiero

I disoccupati del personale alberghiero regolarmente inscritti all'Ufficio di Udine, che hanno possibilità di essere occupati in altre provincie devono far richiedere la assunzione loro da parte del datore di lavoro all'Ufficio di Collocamento della sua Provincia affinchè questo poi passi la richiesta all'Ufficio di Udine e sia rilasciato regolare nulla osta alle condizioni e con le formalità volute dalle disposizioni in vigore.



## L'orario degli Uffici Staccati delle Imposte di Consumo

Il Podestà vista la precedente ordinanza del 29 settembre 1930, n. 9856-1913 colla quale veniva fissato l'orario per la riscossione della imposta di consumo all'ufficio staccato di Piazzale 26 Luglio, orario esteso successivamente agli altri uffici staccati di Piazzale Osoppo e Piazzale Palmanova; constatato però che l'orario stesso non corrispondo interamente alle esigenze del traffico cittadino e non agevola in pieno i contribuenti che importano generi tassati provenienti da altri Comuni; nell'intendimento di rendere facile e spedito il compito di soddisfare l'imposta da parte di chi è dovuta; ha determinato che, a datare dal giorno 1 maggio l'orario degli uffici staccati per la riscossione della imposta di consumo sia stabilito come segue:

*Giorni feriali:*

Gennaio: dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle 14 alle 18.

Febbraio: dalle 7.30 alle 12,30; e dalle 14 alle 18.

Marzo: dalle 7 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Aprile: dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19.

Maggio: dalle 6 alle 12,30 e dalle 14 alle 20.

Giugno: dalle 5 alle 12,30 e dalle 14 alle 20.

Luglio: dalle 5 alle 12,30 e dalle 14 alle 20.

Agosto: dalle 5,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30.

Settembre: dalle 6 alle 12,30 e dalle 14 alle 19.

Ottobre: dalle 7 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Novembre: dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Dicembre: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Nei giorni festivi legalmente riconosciuti l'orario mattutino sarà limitato a mezzodì.

L'orario sarà suscettibile di variazioni a seconda delle esigenze del servizio.

*Il pubblico saprà certamente apprezzare il valore del provvedimento preso dal Podestà nello interesse esclusivo dei cittadini che importano da altri Comuni per il consumo nel nostro Comune, vini, bevande alcooliche e carni fresche o salate. L'orario così esteso renderà assai più comodo il compito di ottemperare al pagamento dell'imposta di consumo eventualmente dovuta.*

*Giova ripetere ancora una volta che qualora i privati cittadini si trovino nella condizione di trasportare, direttamente od anche a mezzo di terzi, generi tassati da altro Comune, hanno l'obbligo imprescindibile di presentare i generi stessi all'ufficio delle imposte più vicino e soddisfarvi il tributo. Ciò deve avvenire sempre prima che i generi siano introdotti in casa.*

*Gli uffici staccati nei Piazzali Palmanova, Osoppo e Ventisei Luglio — oltre all'ufficio centrale — per la loro ubicazione, sono relativamente a portata di tutti così che l'accedervi, anche da vie che più o meno si scostano da essi, non riesce gran che disagevole.*

*E' noto che in materia fiscale la legge non ammette ignoranza e quindi i cittadini sono interessati a rendersi diligenti nella osservanza delle norme in vigore per non incorrere in contravvenzione.*

### Cavalierato

E' stato recentemente insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, il capitano Ugo Degani, Ispettore Sportivo della Federazione Provinciale Fascista e Presidente della Sezione udinese dell'A. N. Combattenti.

La vigile e proficua attività che il cav. Degani dedica da tempo allo sport cittadino e provinciale e alla organizzazione combattentistica, gli hanno ben meritato il riconoscimento delle insegne cavalleresche.

Alle felicitazioni degli amici e degli sportivi, uniamo, per il cav Ugo Degani, anche le nostre.

### Per le guide

La presidenza del Comitato friulano del Consorzio Nazionale Guide e portatori rende noto a tutti coloro che già esercitano (o che intendono esercitare) la professione di guida alpina o di portatore, nella loro regione di residenza, e che desiderano ottenere la regolare licenza - patente del Club Alpino Italiano, per essere iscritti al Consorzio Nazionale e goderne i privilegi di diritto derivanti, che le domande relative devono essere ed essa rivolte subito, in carta semplice e per le necessarie pratiche del caso, in via dei Teatri 14.



## ECHI DI CRONACA

### Continuato trionfo all'Eden di "Luci della Città" con Charlie Chaplin

Anche ieri terza giornata del grande spettacolo pubblico imponente venuto anche dalla Provincia e da grandi centri quali Pordenone e Gorizia per assistere alla visione del tanto decantato e laudato capolavoro di Charlot poichè come noto, il programma «Luci della città» non potrà venire rappresentato nella nostra provincia se non a distanze di due anni, ed anche allora, soltanto in quei locali che siano forniti di perfettissimi impianti sonori.

Il successo travolgente, acclamante, entusiastico, ha sorpassato ogni aspettativa; «Luci della città» è il film che diverte alla comicità irresistibile, e nello stesso tempo è il film che commuove per l'azione sentimentale inclusa; è un dolce poema d'amore che resterà la più alta espressione di arte della cinematografia moderna.

Charlie Chaplin ne è il geniale creatore, poichè l'azione è da lui ideata, scritta, prodotta, diretta, interpretata, ed anche musicata dal celebre artista con incisione fotoacustica sistema Movietone (colonna sonora su film); per cui il trionfo che nel mondo «Luci della Città» sta ottenendo, è il grande elogio per l'inimitabile eroe della cinematografia.

Oggi giovedì dalle ore 16 continuano le acclamatisime repliche al primario Cinema Eden di Udine.



## Spettacoli d'oggi

**CINEMA TEATRO CECCHINI**

IL MEDICO PER FORZA — Cantato e parlato in italiano. Produzione Cines. Dalla celebre commedia di C. B. Molière. Protagonisti: Ettore Petrolini e Dria Paola. Prezzi normali.

**CINEMA IMPERO**

FEMMINE DEL MARE — La celebre narrazione drammatica dell'ammiraglio Guido Milanesi, dedicata agli [illegible] degli abissi. Nuova edizione sonoro e cantata. Ore 16.

**CINEMA EDEN**

Le LUCI della CITTA' — Del poema di amore e di fede, di lagrime e di sorrisi, continuano le visioni con vero grande successo. Ore 16.



Dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi cessava di vivere

**Giuditta di Pauli nata Blasigh**

di anni 73

lasciando nel più profondo dolore il marito VALENTINO ed i figli RACHELE con il marito PIETRO ROSSATO, PRIMO con la moglie IRENE ZORATTI, GIOVANNI, NIPOTI e PARENTI, che ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 30 corr. alle ore 16 partendo da via Buttrio, 8.

Udine, 29 Aprile 1931-IX.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Propaganda: Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingr. via Belloni)
Telefoni: Direzione 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-94

# GIORNALE del FRIULI

Abbonamenti Sosten. L. 200 Anno L. 52 Semestre L. 27 (estero doppio
Per abbonamenti: UFFICIO PROPAGANDA
Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingresso via Belloni) Telefoni 8-94

## 3 maggio: V. Festa del Libro

Domenica prossima 3 maggio su tutte le piazze d'Italia sarà inaugurata la V. Festa del Libro: anzi, a dir il vero, a Udine ne avremo una anticipazione, poichè sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 2 maggio.

Vetrine grandi e piccole faranno bella mostra, offrendo il libro ricercato, il libro domestico; banchi o banchetti saranno ricoperti da centinaia di volumi multicolori e attireranno lo sguardo osservatore o curioso di tutti i cittadini, trasformatisi per l'occasione in viandanti ansiosi di un'ora di gaudio, di distrazione, di scienza.....

L'indifferenza deve essere bandita da tutti i cuori, e ogni volto deve denotare il desiderio di nutrir il proprio spirito, almeno una volta l'anno, del pane necessario al cervello e all'anima.

Balzerà tra il pubblico, il libro, e gli si caccerà davanti, mostrandosi in veste civettuola, e birichina, con un malizioso cartellino sovra-appiccicato: 10 per cento di sconto, 20 per cento, 50 per cento, 80 per cento: libro per tutti, prezzo popolare, prezzo conveniente, a seconda del genere.

Eh, si capisce i libri ultimi, i libri ben rilegati saranno ancora cari: ma tutti, egualmente, costeranno meno del solito. I soci della Alleanza poi, avranno su tutti i volumi almeno il 15 per cento di sconto!

Con ciò non si vuol mica dire che i volumi saran regalati: no, ma verranno almeno a ricordare a tutti che esistono anch'essi: che oltre al vestito, alle scarpe, alle sigarette, e al cine e, e, di indispensabile a ogni buon italiano, il libro, che nobilita lo spirito e lo eleva.

C'è il libro che in ogni casa deve far la sua bella mostra, sul tavolino, accanto a bel vaso infiorato, alla tabacchiera e al parlume da notte.

E tutti i libri che si prenderanno domenica saranno buoni: buoni, perchè italiani; ottimi perchè è il frutto dell'opera di italiani: niente oscenità o niente produzione straniera.

L'augurio nostro? Eccolo: possano tutti, dallo scolaro al soldato, dalla rosea servetta all'arcigno riflessivo professore, entrare nella casa loro sabato o domenica sera con un libro sotto il braccio: avranno, con spesa minore del solito, fatto tutti il loro bene, venendo nel tempo stesso in aiuto alla benemerita Alleanza Nazionale del Libro, che per la quinta volta, ormai, favorita dal Governo Fascista, ha ordinato la mobilitazione del libro.

F.

### NELLE SCUOLE
### Al Liceo Ginnasio

In conformità alle disposizioni ministeriali contenute nel Bollettino n. 15 gli insegnanti di lettere di tutte le Classi ginnasiali e liceali hanno intrattenuto gli alunni sull'importanza del Libro che raccoglie e chiude in sè le migliori manifestazioni del genio e dell'ingegno, i frutti del pensiero, dello studio, dell'esperienza, offrendo allo spirito umano una via aperta e tracciata verso le nuove conquiste del sapere.

Il Fascismo, sagace indagatore d'ogni fonte di bene, ha voluto che una giornata fosse dedicata alla — Festa del Libro — perchè venga riconosciuto il valore che ha la diffusione della coltura nel la vita di un popolo al quale, attraverso le tradizioni di civiltà e di sapere, aspira ad un sempre più alto primato nell'avvenire.

### Alla Scuola Complementare

Ieri anche nella R. Scuola Complementare e R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro «Pacifico Valussi» si è illustrato lo scopo della quinta Fiera del Libro.

La Presidenza della Scuola ha scelto alcuni temi da svolgersi alle scolaresche. Il primo argomento, «Libro e gioventù» è stato ampiamente svolto, secondo le direttive del Governo Fascista, che con opportune disposizioni favorisce lo sviluppo del libro italiano, il quale avvicina gli animi dei nostri adolescenti al culto della Patria e della Religione.

E' stato dimostrato quanto grande debba essere l'attaccamento dei giovani verso i libri, i quali sono fonte di ammaestramento e di incitamento a perfezionare lo spirito, a migliorare il cuore.

La potenza del libro che è grande sull'animo dei nostri giovani, deve essere forza di educazione e di moralità, di freno e di incitamento, insieme, di incitamento per le grandi imprese che onorano la Patria e migliorano il carattere.

### Un volume del prof. Fattorello

Domenica prossima in occasione della fiera del Libro la R. Scuola Complementare, metterà in vendita un volume scritto da Francesco Fattorello sulla vita e l'opera di Pacifico Valussi.

Questo volume con il quale la Scuola Complementare di Udine ha voluto rendere omaggio alla memoria dell'illustre friulano di cui porta il nome e che riuscirà quanto mai interessante per la varia materia che tratta concernente il nostro Risorgimento, si venderà a totale beneficio della Cassa scolastica di detta scuola.

## Solenni onoranze alla Salma del sergente pilota De Ferrari

Ieri mattina, in forma solenne, furono rese le estreme onoranze alla salma del sergente pilota torinese Enrico De Ferrari, vittima di un incidente aviatorio avvenuto lunedì scorso al Campo d'Aviazionezione «F. Bonazzi» di Campoformido.

Alle ore 8.30, la salma fu tolta dalla Cappella dell'Ospedale Militare, ove durante le giornate di lunedì e di martedì era stata vegliata dai fratelli e dai commilitoni, e trasportata sul carro funebre di classe distinta trainato da quattro cavalli.

Rendeva gli onori militari un picchetto armato di avieri.

Il corteo imponentissimo mosse dal Viale Diaz, avviandosi per via Pracchiuso alla vicina Chiesa di San Valentino.

Lo aprivano i Vigili urbani e pompieri in grande uniforme; seguivano la Banda Presidiaria, il sacerdote militare dell' Ospedale capitano don Berardi, il gagliardetto del Fascio di Udine con scorta, il gagliardetto del Gruppo Avieri fascisti del I. Sestiere, una grande corona del Podestà di Udine portata da due pompieri; pure portate a mano notammo le corone inviate da: Ministero della R. Aeronautica — Fascio di Udine — Presidio Militare di Udine — Comando I. Stormo Aeroplani Caccia — Sottufficiali 90.a Squadriglia — Comando 9.o Gruppo Aeroplani Caccia — Comando 17. Gruppo Aeroplani Caccia — Comando 6.o Gruppo Aeroplani Caccia — 90.a Squadriglia — Sottufficiali dell'Aeroporto «Bonazzi» — F. I. A. T. — La Legione Milizia Forestale — Amici di Udine.

Il picchetto armato di avieri precedeva il carro funebre; sulla bara, avvolta nel tricolore, posava una grande palma inviata dalla famiglia. Accompagnavano la salma i fratelli Giovanni, ingegnere della «Fiat» e sig. Giulio, il Consigliere di Prefettura cav. uff. Livio Liceni in rappresentanza di S. E. il Prefetto assente, il Vicepodestà co. dott. cav. Giovanni Gropplero col segretario di gabinetto capitano cav. Bonanni, il colonn. cav. uff. Fougier comandante dell'Aeroporto, l'Aerfero cav. uff. ing. Celso Ferrari e il comm. Ugo Zilli per l'Aero Club, un numero imponente di ufficiali superiori e inferiori e di sottufficiali, caporali e soldati della R. Aeronautica, delle varie Armi e della Milizia, le rappresentanze dei Ferrovieri fascisti, delle organizzazioni patriottiche e combattentistiche.

*Reggevano i cordoni sei compagni d'arme del compianto estinto.*

*Dopo la funzione religiosa,* l'imponentissimo corteo si ricompose e attraverso due fitte ali di popolo reverente e commosso proseguì per le vie Pracchiuso e Daniele Manin, piazza Vittorio Emanuele, via Vittorio Emanuele, via Aquileia fino alla stagione ferroviaria.

### Il saluto a nome della città

Sul piazzale della stazione, il corteo sostò e il co. dott. Giovanni Gropplero, vice Podestà pronunciò le seguenti parole di estremo saluto.

«A nome della Città di Udine porgo l'estremo, addolorato saluto alla salma del sergente pilota Enrico De Ferrari e presento alla famiglia dello Scomparso le più vive condoglianze. Udine che considera come suoi figli gli aquilotti di Campoformido, arditi solcatori del suo cielo e vigili suoi difensori contro l'estrema minaccia, ha visto con profondo dolore cadere sulla breccia un altro soldato dell'armata azzurra.

Il bieco destino ha spezzata una altra ala, ha troncata un'altra giovane vita, ha infranta una volontà generosa tesa verso nuovi ardimenti.

Una nuova vittima dell'audacia del progresso e del dovere si aggiunge al lungo glorioso martirologio di quelli che, donando in olocausto la propria vita, aumentano il prestigio della Patria.

Dal cielo tante volte dominato la trista sorte ti precipitò sulla terra, o sergente De Ferrari, ma l'anima tua dalla terra tornò alla luce del Cielo.

Che tu abbia la pace dei giusti e il meritato premio degli audaci.

Così sia».

Dopo le nobili parole del Vicepodestà, il col. Fougier fa l'appello del Caduto. Il feretro è poi collocato in un apposito carrozzone ferroviario che trasporterà la salma a Torino.

Alla memoria del pilota scomparso eleviamo un memore pensiero; alla famiglia dell'estinto condoglianze.

## Stato Civile di Udine

Del 28-29 aprile 1931

**Denuncie di nascita**

Nati maschi n. 2. Nate femmine n. 2. Totale n. 4.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Andreoli Lauro capitano RR. CC. con Stressoldo Soffumberg contessa Imelde agiata — Padoani Giovanni perito industriale con De Pascal Bianca casalinga — Lattarulo Alfredo barbiere con Gremese Pia sarta.

**Matrimoni**

Zanutta Giulio impiegato con Longo Vanda civile — Poli Arturo automobilista con Fornasir Ida casalinga — Chiarandini Eugenio agricoltore con Zorzutti Italia casalinga — Zanelli Celso bracciante con Nadalutti Pia casalinga — Zamparutti Fernando pittore con Verona Elvira casalinga — Franzolini Giuseppe impiegato con Franzolini Alice casalinga.

**Denuncie di morte**

Pasut Amedeo fu Antonio d'anni 57 pensionato — Degano Maria vedova Della Rossa fu Antonio di anni 82 casalinga — Blasigh Di Pauli Giuditta fu Angelo di anni 73 casalinga — Simiz Vittorio fu Agostino di anni 20 contadino — Costantini Ione di Umberto, di mesi 15 — Orlandi Giacomo fu Giovanni di anni 73 fabbro — Molinari Iginio di Silvio di anni 29 falegname — Borgobello Elvira fu Giovanni di anni 19 casalinga.

### Morsicato da un cane

L'undicenne Ferruccio Variolo abitante in via Martignacco, fu medicato ieri all'ospedale per una ferita alla gamba sinistra causata da un morso di cane.

Il medico di guardia dott. Grillo, giudicò la lesione guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

### Grave caduta da una gradinata

Teresa Mondolo fu Domenico di anni 57 in Trevisan, dimorante in vicolo Lungo 29, nello scendere dalla gradinata della Basilica delle Grazie, incespicò in un gradino, cadendo malamente a terra. Prontamente soccorsa da alcuni passanti fu accompagnata all'ospedale ove il dott. Grillo le riscontrò la frattura dell'omero sinistro, guaribile in 25 giorni.

## Cronaca Giudiziaria

### Tribunale di Udine

(Udienza del 29 aprile)

Presidente: cav. dott. Santomaso — Giudici: cav. dott. Ferlan, cav. dott. Orsi — P. M. cav. avv. Pacifico.

**Per appropriazione indebita**

Il fornaio Antonio Consul fu Giovanni d'anni 41 da Travesio, nel gennaio u. s. si appropriò indebitamente, di vari chilogrammi di pane, in danno di Vittorio Beltrame.

Comparso ieri in Tribunale, fu ritenuto colpevole del reato ascrittogli e come tale condannato a 4 mesi e 10 giorni di reclusione e 40 lire di multa.

Difesa: avv. Linzi.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29

SITUAZIONE BARICA: è poco variata la situazione barometrica europea, il Continente è gran parte sotto regime di depressione con centro principale sulla Danimarca e sui Paesi Bassi, e secondario sull'alta Italia, mentre le alte pressioni si mantengono sulla Penisola Iberica.

PROBABILITA': l'Italia trovasi sotto il contrastante dominio della depressione occupante il centro dell'Europa e delle alte pressioni ricoprenti la regione sud occidentale del Continente, la parte settentrionale della nostra Penisola risente specialmente la influenza della depressione, quindi prevarranno gli annuvolamenti con alcune pioggie e temporali sopratutto sull'alto versante Tirrenico e sulle Venezie, sulla parte media il cielo sarà variabile ma rare e scarse saranno le pioggie, sulla meridionale e sulle Isole che più risentono l'influenza della pressione Iberica, il cielo sarà in buona parte sereno, domineranno ovunque venti meridionali e libecciali generalmente sulla Penisola, moderati o quasi forti sulle Isole, poche variazioni subirà la temperatura.

MARE: alquanto mosso il Tirreno, leggermente mossi gli altri mari.

## Radiorario giornaliero

*Venerdì 1 Maggio*

Roma - Napoli. — Ore 20,55: «Si», operetta in tre atti del M.o P. Mascagni.

Milano - Torino - Genova. — Ore 21: Concerto orchestrale con a soli e cori.

Daventry 5 G. B. — Ore 21,10: Concerto di composizioni di Darius Milhand.

Vienna. — Ore 20,30: «Il pipistrello», opera comica di J. Strauss.

Berlino. — Ore 21,40: Concerto opera n. 73 di Beethoven.

## CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 29 | MILANO 29 |
|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 72.85 | 72.85 |
| Consol. 5 % | 84.50 | 84.50 |
| Prest. Littor. | 84.50 | 84.50 |
| Obbl. Venezie | 80.35 | |
| Francia | 74.67 | 74.61 |
| Svizzera | 367.90 | 367.85 |
| Londra | 92.87 | 92.85 |
| New York | 19.07 | 19.09 |
| Berlino | 455.— | 454.85 |
| Vienna | 268.70 | 268.70 |
| Romania | 11.36 | 11.37 |
| Belgio | 265.75 | 265.65 |
| Spagna | 198.— | 200.— |
| Praga | 56.57 | 56.58 |
| Ungheria | 333.25 | 333.— |
| Albania | 368.35 | 368.— |
| Jugoslavia | 33.63 | 33.60 |
| Grecia | 24.75 | 24.75 |



# Arte e Teatri

## Sabato 2 maggio, prima di "Madama Butterfly,,

Abbiamo pubblicato ieri i cenni biografici degli esecutori principali della prima opera della «Stagione primaverile» che si delinea già in modo favorevolissimo Ed i nomi della celebre soprano Rosetta Pampanini, del tenore Aldo C[illegible]eto e del baritono Roberto Vilo[illegible]r, sono di tale garanzia artistica, da far presagire un successo addirittura entusiastico.

Diamo oggi un breve cenno dell'animatore della stagione:

### Maestro Giuseppe Antonicelli

già noto fra noi per aver diretto al «Puccini» alcune fortunate recite di «Rigoletto» col celebre baritono Galeffi e per aver contribuito all'allestimento del «Mefistofele» in Castello. La carriera artistica del maestro Antonicelli, è quanto mai brillante, avendola egli svolta nei principali teatri d' Italia: quali il «Regio» di Parma, la «Fenice» di Venezia, il «Regio» di Torino, il «Massimo» di Palermo, ed all'estero, recentemente, al «S. Carlo» di Lisbona.

E' dottore in legge, compositore pregiato ed ai moltissimi titoli che costituiscono la sua forte personalità musicale, ne unisce altri gloriosissimi come combattente della grande guerra: «otto decorazioni al valore, fra le quali ben due medaglie d'argento e tre di bronzo».

L'orchestra, è stata formata con tutti gli elementi migliori del nostro Sindacato orchestrale, e dell'efficienza di questo complesso cittadino, rinforzato con alcuni elementi forestieri, la cittadinanza ne ha avuto validissima prova nei recenti concerti orchestrali.

### Cesare Brenna: istruttore del coro

Il Brenna ha percorso rapida carriera istruendo le masse corali nei più importanti teatri d' Italia e all'estero. Egli si è imposto all'ammirazione delle masse e del pubblico per le sue ottime qualità artistiche e per il tratto gentilissimo che gli consente di ottenere in brevissimo tempo, esecuzioni veramente perfette.

Il maestro Brenna si trova a Udine da parecchi giorni per la istruzione del coro locale.

### I prezzi

per desiderio dell'on. Podestà di Udine conte Gino di Caporiacco che, sempre primo in tutto quello che torni di decoro e ad onore della città, ha patrocinato la stagione d'opera, saranno anche più bassi di quelli fissati l'anno scorso; prezzi che erano già talmente ridotti, da incontrare il favore più grande in città e in Provincia. Favore che indubbiamente arriderà anche alla «stagione» che sabato 2 si inizia.

Aspettando questa nuova edizione di «Butterfly» non sarà male ricordare l' insuccesso riportato alla Scala di Milano nella prima esecuzione e il clamoroso trionfo, dopo qualche anno, al «Grande» di Brescia, che aprì a questo gioiello della meravigliosa collana pucciniana, le vie del mondo. Vie che sempre gloriosamente ha percorso e percorre la Arte musicale italiana.

# Cronache Sportive

## U. L. I. C.
### Comitato di Udine

Seduta del 28 aprile 1931,

COPPA TORO

*Punizioni:* (Partita S. Rocco A.-Cussignacco del 19 aprile). Si squalificano per una giornata effettiva di campionato i seguenti giocatori: Sassano Ernesto (1769) del S. Rocco A.; Scialtino Angelo (4795) del Cussignacco.

*Ammonizioni:* Liva Francesco (23817) (seconda ammonizione).

*le.* — Si omologano come segue:

*Partite di recupero del 26 aprile*

GIRONE E.: S. Rocco B.-Esperia 1-1.

GIRONE B.: Mortegliano-Talmassons 0-1.

*Partite del 3 maggio.* — GIRONE A.: Edera-A.S.D.A. — Basiliano-Itala (Campo Codroipo ore 15).

GIRONE C.: Feletto-Tarcento — Ferrovieri-Cotonificio (campo Gervasutta).

GIRONE D: Giovinezza-S. Rocco A. — Edera B.-Cussignacco (ore 13.30).

GIRONE E: S. Rocco B.-Olimpia (ore 13.30) — Esperia-Ardita (Campo Paderno).

GIRONE F.: Cormor-Campoformido (campo S. Rocco) — Pasian di Prato-Albatros.

Le squadre del Girone B, in vantaggio di una giornata sulle altre, domenica 3 maggio, riposano.

Si invita la Società Codroipese di Codroipo a mettere a disposizione della squadra di Basiliano il proprio campo per la disputa della partita Basiliano-Itala di cui sopra.

TORNEO RISERVE. — *Partite del 26 aprile.* — Si omologano come segue: Itala-Giovinezza 1-3 — Ardita-S. Osvaldo 2-5 — Olimpia-Cussignacco 3-0 — Pasian di Prato-Ferrovieri 1-2.

*Punizioni:* Si squalificano per 2 giornate effettive del torneo i giocatori: Scrosoppi Mario (28379) e Gentile Gino (1638) dell' Itala, Gellimini Virgilio dell'Olimpia.

*Sospensione Torneo.* — Domenica 3 maggio il Torneo Riserve resta sospeso per permettere ai giocatori di prender parte alle gare indette dall'O. N. Dopolavoro pel conseguimento del brevetto atletico.

### Comitato Friuli Orientale

L'altra sera nella Sede del Dopolavoro Comunale di Cervignano si è radunato il Comitato per il Campionato Ulciano del Friuli Orientale, il quale ha preso le seguenti decisioni:

Visto il referto arbitrale omologa la partita Aquileia-S. Vito al Torre per 2 a 1.

Soprassiede alla omologazione della Partita Aiello-Fiumicello per reclami sporti contro l'arbitro da parte del Fiumicello.

Ammonisce il giocatore Naldi Mario del S. Vito al Torre.

Diffida la Società O. N. B. di Cervignano del Friuli a far partecipare a gare di Campionato Ulciano il giocatore Bradaschia Giuseppe per posizione irregolare dello stesso.

Compila la seguente classifica: Aquileia punti 8 — Cervignano punti 6 — Aiello p. 4 — Fiumicello p. 3 — S. Vito p. 1.

Domenica 3 maggio 1931-IX saranno disputate le seguenti partite di Campionato Ulciano, girone di ritorno.

Cervignano-Aiello, campo sportivo di Cervignano del Friuli — S. Vito al Torre-Fiumicello, campo sportivo di S. Vito al Torre — Riposa: Aquileia.

Si comunica inoltre che prossimamente sarà disputata una partita intercomitato tra la rappresentativa formata da elementi scelti tra le squadre partecipanti a questo Campionato Ulciano del Friuli Orientale e la rappresentativa del Comitato Ulciano del Monfalcone.

### Atletica leggera
#### I brevetti di atletici dopolavoristici

Si ricorda che il tempo utile per la iscrizione alle prove per il conseguimento del brevetto atletico dopolavoristico, che avranno luogo domenica prossima 3 maggio al Campo Polisportivo Moretti, è fissato per domani primo maggio. E' preferibile che le sezioni comunali ed i Sestieri inviino l'iscrizione collettiva della propria squadra compilata nelle apposito modulo inviato dalla Direzione Sportiva Provinciale. I dopolavoristi isolati possono provvedere alla propria iscrizione presso la sede del Dopolavoro Provinciale (Udine Piazza XX Settembre 14) nelle ore d'ufficio.

Come comunicato, oltre al diploma di brevetto e relativo distintivo che verrà rilasciato dalla Direzione centrale di Roma ai dopolavoristi che conseguiranno il brevetto di primo e secondo grado saranno premiati con medaglie rispettivamente d'argento da mm. 30 e di bronzo da mm. 22. Le rappresentanze più numerose concorreranno agli artistici premi messi in palio dal Dopolavoro provinciale.

### Asda A - Spilimbergo 2-1

Domenica, davanti ad una discreta folla ha avuto luogo, al Campo sportivo del Littorio, l'incontro di calcio per la Coppa F. L. G. C. tra l'Asda A di Pordenone e la squadra Spilimberghese. Il primo tempo terminò con un nulla di fatto, mentre nella ripresa, l'Asda ci è apparsa di molto superiore agli avversari, segnando due punti contro uno dei spilimberghesi ottenuto su errore del portiere pordenonese.

Buono l'arbitraggio del signor Vianello di Pordenone.

Piero Pedrazza - *Direttore responsabile*
Ulderico D'Angelo - *Capo-redattore*
Tipografia del *Giornale del Friuli*

## AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.

AFFITTASI APPARTAMENTO II.o piano — Via Palladio, 2 — Rivolgersi: Uffici Cassa Nazionale Infortuni.

ANZIANO corrispondente concetto, italiano, tedesco, francese, inglese, lunga esperienza Estero, offresi pomeriggio a seria Ditta avente interesse sviluppare affari continente europeo o paesi oltremare. Miti pretese. Scrivere Cassetta N. 1 Ufficio Pubblicità «Giornale del Friuli».

COMPRAVENDITE di IMMOBILI e MUTUI: per trattative rivolgersi allo Studio commerciale e di Ragioneria del cav. uff. rag. Giovanni RAGAZZONI, Via Palladio 15 — Udine.

FABBRICA ITALIANA CARBURATORI WEBER cerca introdotta Ditta vendita materiale per Auto oppure officina automobili importante, a cui affidare per UDINE e Provincia concessione vendita esclusiva propri prodotti. Inviare offerte E. Weber, Bologna, Via Cairoli 3 A.

GRANDE COMPAGNIA Assicurazioni tutti i rami cerca produttori. Scrivere: Cassetta N. 5 Ufficio Pubblicità «Giornale del Friuli».

IN GUARDIA dai pseudo-tecnici o sleali concorrenti che impunemente tentano imitare i brevettati PARAFULMINI DISSOLVENTI della Premiata DITTA ERGON di Ancona, Via 20 Settembre N. 42, sorprendendo in tal modo la buona fede del pubblico.